

In ottava pagina

Come i cittadini bolognesi hanno sconfitto il questore

Un servizio di GIANNI RODARI

ANNO XXXV - NUOVA SERIE N. 234

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Si apre oggi a Venezia la XIX Mostra del cinema

In terza pagina il servizio del nostro inviato UGO CASIRAGHI

DOMENICA 24 AGOSTO 1958

Il moralizzatore catechizzato

C'è un rischio serio nell'aver una simile impresa potesse condurre a un'operazione di moralizzazione, che si è svolta in un modo che non ha nulla di eccezionale. E' un rischio serio perché, se l'operazione di moralizzazione non fosse stata condotta in modo da non ledere i diritti di nessuno, si sarebbe trattato di un'operazione di moralizzazione che non ha nulla di eccezionale. E' un rischio serio perché, se l'operazione di moralizzazione non fosse stata condotta in modo da non ledere i diritti di nessuno, si sarebbe trattato di un'operazione di moralizzazione che non ha nulla di eccezionale.

La moralizzazione è un'operazione che non ha nulla di eccezionale. E' un rischio serio perché, se l'operazione di moralizzazione non fosse stata condotta in modo da non ledere i diritti di nessuno, si sarebbe trattato di un'operazione di moralizzazione che non ha nulla di eccezionale.

La moralizzazione è un'operazione che non ha nulla di eccezionale. E' un rischio serio perché, se l'operazione di moralizzazione non fosse stata condotta in modo da non ledere i diritti di nessuno, si sarebbe trattato di un'operazione di moralizzazione che non ha nulla di eccezionale.

MENTRE SI SOTTOLINEA IL SUCCESSO DELLA LOTTA DEI POPOLI CONTRO L'ATOMICA

URSS e Giappone deplorano che gli occidentali non sospendano subito gli esperimenti nucleari

Gli Usa effettuati da aprile a luglio 32 esplosioni nucleari nel Pacifico accertate dagli osservatori sovietici mentre ne hanno denunciate 14 - L'URSS vigila sulla applicazione della risoluzione dell'ONU per il ritiro delle truppe di aggressione dal M.O.

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 23 - Sono quattro mesi che l'Unione Sovietica ha cessato i suoi esperimenti atomici, quattro mesi durante i quali gli Stati Uniti hanno effettuato più di trenta esplosioni nucleari. Quattro mesi che hanno visto cadere una a una tutte le obiezioni scientifiche dei grandi scienziati del mondo. L'Unione Sovietica, per la prima volta, ha pubblicato un'opinione pubblica non ancora espressa.

Non stanno a Mosca i commentatori ostentando dagli Stati Uniti, obbligando a dimostrare la propria condanna. Ecco le domande con cui si tenta di mettere in discussione la loro scelta. Essi sono "finalmente costretti" a dichiarare che anche l'Unione Sovietica sospenderebbe gli esperimenti.

Non stanno a Mosca i commentatori ostentando dagli Stati Uniti, obbligando a dimostrare la propria condanna. Ecco le domande con cui si tenta di mettere in discussione la loro scelta. Essi sono "finalmente costretti" a dichiarare che anche l'Unione Sovietica sospenderebbe gli esperimenti.

Non stanno a Mosca i commentatori ostentando dagli Stati Uniti, obbligando a dimostrare la propria condanna. Ecco le domande con cui si tenta di mettere in discussione la loro scelta. Essi sono "finalmente costretti" a dichiarare che anche l'Unione Sovietica sospenderebbe gli esperimenti.

Non stanno a Mosca i commentatori ostentando dagli Stati Uniti, obbligando a dimostrare la propria condanna. Ecco le domande con cui si tenta di mettere in discussione la loro scelta. Essi sono "finalmente costretti" a dichiarare che anche l'Unione Sovietica sospenderebbe gli esperimenti.

Non stanno a Mosca i commentatori ostentando dagli Stati Uniti, obbligando a dimostrare la propria condanna. Ecco le domande con cui si tenta di mettere in discussione la loro scelta. Essi sono "finalmente costretti" a dichiarare che anche l'Unione Sovietica sospenderebbe gli esperimenti.

PER LA STAMPA COMUNISTA

92 milioni versati finora

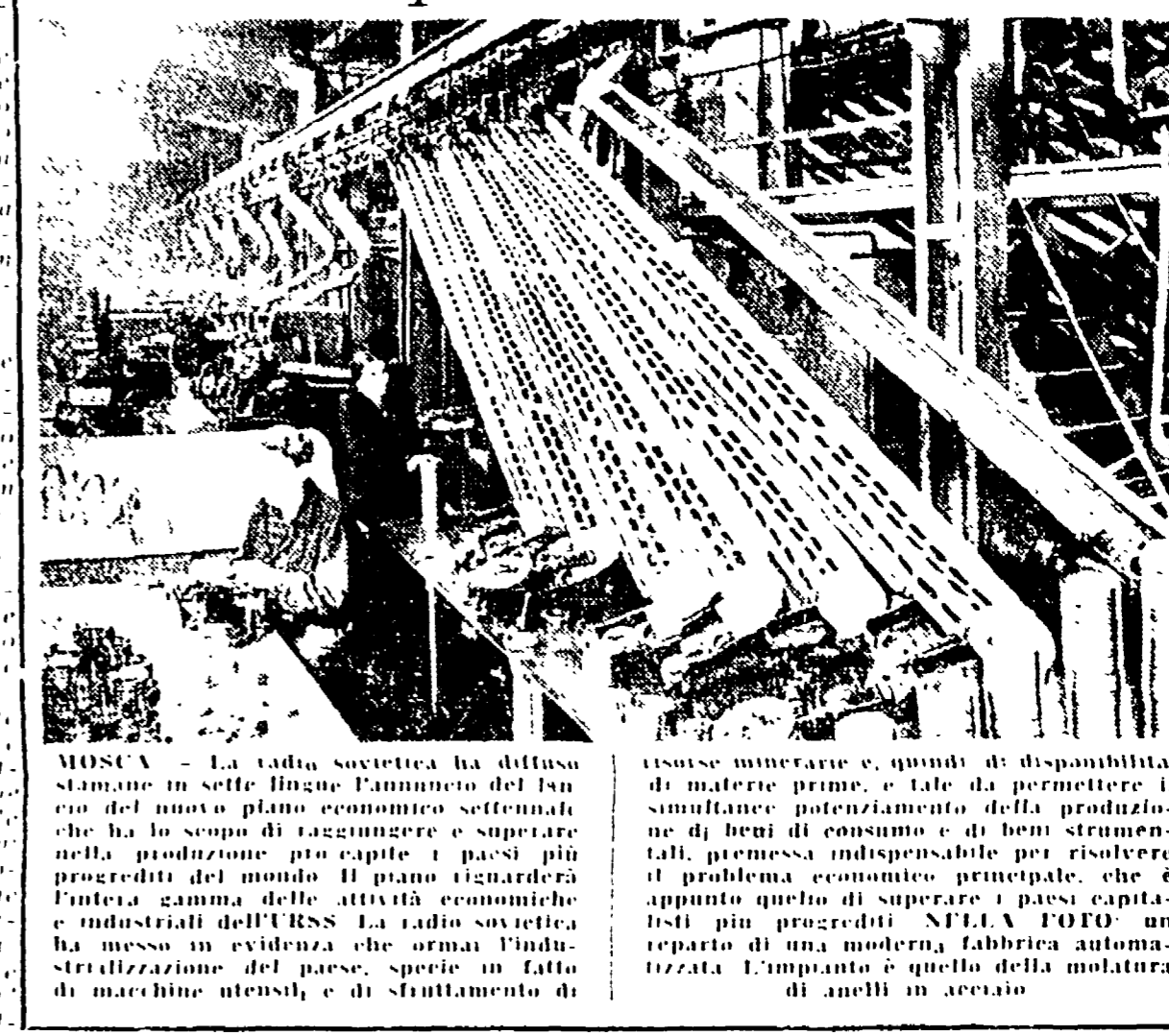
Ecco l'elenco regione per regione delle somme versate fino al 22 di agosto all'Amministrazione provinciale del Partito nella sottoscrizione per la stampa comunista con l'adesione anche delle percentuali di ogni unità e sporto "albo" (in lire).

Alessandria	733.300 8,6%
Aosta	263.900 26,3%
Asti	125.000 14,7%
Brescia	1.013.900 22,5%
Cuneo	541.700 51,5%
Novara	1.008.300 15,5%
Torino	416.600 2,7%
Verbania	361.100 18,4%
Vercelli	1.250.000 31,2%
Genova	758.300 3,1%
Imperia	125.000 8,3%
La Spezia	722.100 11,6%
Savona	106.600 2,5%
Bergamo	569.400 27,1%
Brescia	1.161.600 16,5%
Como	1.097.300 54,8%
Cremona	763.800 16,4%
Lecco	1.138.900 75,1%
Mantova	1.538.800 18,7%
Milano	3.708.000 9,5%
Monza	758.300 30,3%
Pavia	2.075.000 29,4%
Sondrio	191.600 29,4%
Varese	1.236.100 22,4%
Valle d'Aosta	222.200 20,2%

Padova	374.900 7,3%
Rovigo	1.597.200 27,4%
Verona	527.800 22,3%
Verona	326.400 13,4%
Vicenza	286.100 11,4%
Bolzano	180.500 22,5%
Trento	383.300 19,9%
Gorizia	500.000 33,3%
Pordenone	311.600 31,1%
Trieste	208.300 6,9%
Udine	500.000 25,0%
Bologna	7.000.000 21,5%
Ferrara	3.412.800 35,1%
Forlì	1.091.600 14,9%
Modena	4.000.000 22,8%
Parma	150.000 10,7%
Piacenza	699.700 26,3%
Ravenna	1.298.300 10,6%
R. Emilia	6.050.100 40,1%
Reggio	150.000 10,7%
Arezzo	6.000.000 10,0%
Firenze	2.013.900 8,5%
Grosseto	624.900 10,9%
Livorno	1.700.000 14,6%
Prato	205.500 30,5%
Massa Carrara	125.000 7,8%
Pisa	291.600 3,6%
Pistoia	650.000 10,6%
Prato	205.500 30,5%
Arezzo	1.858.000 38,7%
Ascoli Piceno	575.000 50,0%
Fermo	425.000 36,9%
Macerata	311.000 27,8%
Pesaro	1.394.400 30,3%
Perugia	569.400 11,3%
Terni	325.000 8,1%
Cassino	180.500 36,1%
Frosinone	358.300 25,6%
Latina	638.800 45,6%
Rieti	266.700 35,5%
Roma	4.100.000 16,4%
Viterbo	316.600 19,7%
Aquila	267.000 30,3%
Avezzano	166.700 30,3%
Campobasso	208.300 29,7%
Chieti	395.700 47,2%
Isernia	50.000 16,6%
Pescara	691.700 47,3%
Sulmona	138.900 46,3%
Teramo	402.800 26,8%
Chieti	361.100 24,4%
Benevento	500.000 40,4%
Caserta	305.500 22,6%
Napoli	2.000.000 12,9%
Salerno	458.300 18,3%
Bari	106.600 23,7%
Brindisi	166.600 10,4%
Foggia	1.355.500 42,3%
Lecce	358.400 25,6%
Prato	327.000 15,7%
Matera	465.200 32,7%
Melfi	215.300 21,5%
Potenza	208.300 27,7%
Canzano	623.600 41,5%
Cosenza	165.300 23,5%
Crotone	347.200 34,7%
Reggio Calabria	370.000 24,6%
Agri	250.000 22,7%
Oppido	208.300 18,6%
Catania	652.800 32,6%
Enna	263.900 32,9%
Messina	250.000 20,0%
Palermitano	611.100 20,3%
Ragusa	913.300 18,8%
S. Agata Milit.	131.900 18,8%
Sicacusa	138.900 34,7%
Siracusa	333.300 33,3%
Teramo	361.100 24,4%
Trapani	208.300 16,6%
Cagliari	756.600 49,4%
Nuoro	194.400 24,3%
Oriстано	150.000 53,3%
Sassari	222.200 25,3%
Varie	2.409.700
Emigrati Luss.	48.800
Emigr. Belgio	31.421

TOTALE 92.121.221

Lanciato nell'Unione Sovietica il nuovo piano di sette anni



MOSCA - La nuova società ha diffuso il nuovo piano economico settennale che ha lo scopo di raggiungere e superare la produzione pro-capite i paesi più progrediti del mondo. Il piano riguarda l'intera gamma delle attività economiche e industriali dell'URSS. La nuova società ha messo in evidenza che ormai l'industrializzazione del paese, specie in fatto di macchine utensili, è di sfruttamento di risorse minerarie e quindi di disponibilità di materie prime e tale da permettere il simultaneo potenziamento dell'industria di beni di consumo e di beni strumentali, premessa indispensabile per risolvere il problema economico principale, che è appunto quello di superare i paesi capitalisti più progrediti (SUA, FIDA) e di raggiungere un livello di sviluppo paragonabile a quello della migliore industria americana.

Non si può rispondere alla domanda di Krusciov se la guerra è stata o no, e se lo sarà. Krusciov ha aggiunto che il problema della pace e del socialismo sono aumentate al punto di poter impedire la guerra.

Il Giappone proporrà all'O. N. U. la messa al bando delle atomiche

La Francia farebbe esplodere la sua atomica ai primi di ottobre

TOKYO, 23 - Il primo ministro giapponese Nobuhide Kishi ha espresso oggi la sua proposta di esperimenti atomici, che sono stati respinti dal governo americano. Kishi ha detto che il Giappone proporrà all'O.N.U. la messa al bando delle atomiche.

PARIGI, 23 - La Francia farebbe esplodere la sua atomica ai primi di ottobre. Il ministro dell'Industria, Jean Lecanuet, ha detto che la Francia ha deciso di fare un esperimento atomico.

PARIGI, 23 - La Francia farebbe esplodere la sua atomica ai primi di ottobre. Il ministro dell'Industria, Jean Lecanuet, ha detto che la Francia ha deciso di fare un esperimento atomico.

PARIGI, 23 - La Francia farebbe esplodere la sua atomica ai primi di ottobre. Il ministro dell'Industria, Jean Lecanuet, ha detto che la Francia ha deciso di fare un esperimento atomico.

QUESTO E' IL VOLANTINO SEQUESTRATO A ROMA

documenti

Le altre facciate di questo volantino sono in 2, 9, e 10. pagina. FATELO CONOSCERE!

Oltre 21 miliardi rastrellati dai parroci per "anonima banchieri", del Giuffrè

I motivi della ritrattazione socialdemocratica - Attacchi ad Andreotti e a Preti della "Voce repubblicana."

A 21 e mezzo miliardi in più dai parroci e 3 da privati. Rastrellati. Marche e della Toscana. Giuffrè di Lunzara, Polzella, Casale, e di altri. Rastrellati. Marche e della Toscana. Giuffrè di Lunzara, Polzella, Casale, e di altri. Rastrellati. Marche e della Toscana. Giuffrè di Lunzara, Polzella, Casale, e di altri.

LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA
Sette giorni

ALL'ESTERO

GLI ESPERIMENTI NUCLEARI saranno sospesi anche dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna, a partire dal 31 ottobre prossimo. La conferenza ginevrina degli scienziati di otto paesi (URSS, USA, Gran Bretagna, Francia, Polonia, Cecoslovacchia, Romania, Canada) ha provato la possibilità reale di istituire sistemi di controllo che garantiscono il rispetto di un eventuale accordo generale per la sospensione delle prove atomiche e termi nucleari. E' così risultata insostenibile la tesi dei circoli ultranazionalisti americani alla questione dei controlli per continuare le loro esplosioni atomiche. La decisione anglo-americana costituisce obiettivamente un grande successo delle forze della pace e un riconoscimento dell'importanza della misura presa dall'UNISB nei 5 mesi orsono con la sospensione unilaterale delle prove. Si tratta ora di iniziare immediatamente le trattative per giungere a più generali e sostanziali accordi. Soprattutto per impedire che le potenze occidentali tornino sulla loro decisione. Senonché dubbi infatti vi sono le forze che ostacolano ancora seriamente un accordo autentico. La Gran Bretagna si è iniziata l'altro ieri nuove esplosioni nel Pacifico, e la data del 31 ottobre è stata appunto fissata per permettere al governo di Londra di effettuare queste nuove prove. Inoltre la Francia ha già dichiarato che la decisione di Londra e Washington non la «vincola».

IN ITALIA

IL COMPAGNO TOGLIATTI HA RICHIAMATO CON FERMEZZA L'ATTENZIONE del presidente della Repubblica sui gravi effetti alle libertà compiute dai questori e dai prefetti dietro mandato del governo, ed ha chiesto al Capo dello Stato di intervenire perché sia posto fine ad ogni arbitrio poliziesco. Nella campagna liberica si distingue il Prefetto di Roma che ha retto a vietare negli ultimi tempi ogni qualsiasi pubblicazione, edita dal nostro Partito per denunciare gli abusi, gli illeciti e la politica di appoggio all'imperialismo del regime clerico-socialdemocratico. Il compagno Inghisi ha in proposito, trascritto la seguente interrogazione al ministro dell'Interno, mentre dovunque le cellule, le sezioni del Partito rispondono alle illegalità intensificando l'azione per la raccolta dei 500 milioni per la stampa comunista e l'attività di diffusione dell'.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA E' STATA CHIAMATA QUESTA SETTIMANA ad una dura battaglia contro la soppressione del governo clericale dal'On. La Loggia. Battuto sul voto del bilancio, il fantasma di Loggia è appoggiato dalla direzione della DC - rimane arroccato al potere valendosi dell'aiuto della destra monarchico-fascista. Le sinistre contrastano con tenacia il passo all'usurpatore, difendendo dall'alto, salto clericale le prerogative del parlamento regionale.

E' ESPLOSO LO SCANDALO DELL'ANONIMA BANCHIERI. L'ORGANIZZAZIONE che in dieci anni ha permesso ad un uomo di arricchirsi di mille e mille aderenze negli ambienti ecclesiastici emiliani, di costituirsi una fortuna incalcolabile con il «presta e raddoppia». Secondo un colonnello della guardia di finanza che dirige le indagini, il capo dell'Anonima, il comm. Giuffrè, non sarebbe in grado di restituire il danaro avuto in consegna da migliaia di piccoli operatori. Uno scandalo nello scandalo è la precipitosa ritirata compiuta dal ministro delle Finanze Preti e dal quotidiano socialdemocratico che hanno ritrattato, nel giro di alcuni giorni gli attacchi che - La Giustizia - evidentemente dietro ispirazione dello stesso Preti - aveva mosso all'on. Andreotti, sotto la cui gestione una inchiesta sarebbe stata soffocata.

TREDICI MORTI, MEZZO MILIARDO DI DANNI, STRADE E LINEE FERROVIERE interrotte per diverse settimane, questo il tragico bilancio delle frane abbattute sulla Via d'Ossola in seguito a violentissimi nubifragi. Un villaggio - S. Giovanni di Crevola - è stato semidistrutto dai torrenti in piena e dalle decisioni di migliaia di tonnellate cadute dai monti. Sei anni o sono la zona subita un disastro delle stesse proporzioni; ma come per tutte le regioni sinistrate dalle alluvioni, nulla ha fatto il governo per prevenire la nuova grave sciagura.

MGLIAIA DI CAROLINE PRECETTO SONO STATE INVIATE A MILITARI IN CONGEDO con un richiamo provvisorio alle armi. In una interrogazione al ministro della Difesa, i deputati comunisti Gorrieri e Bignoni, sotto rievocazione di un provvedimento di provvedimento circa la gravità della situazione internazionale, ma chiedono anche che sia provveduto all'integrazione del misero sopraddetto, con il pagamento integrale del salario o dello stipendio onde impedire che le famiglie dei richiamati abbiano a soffrire privazioni.

NEL MONDO DEL LAVORO

NELLE CAMPAGNE meridionali di astazione hanno interessato diverse categorie. Le manifestazioni dei minatori sono proseguite per ottenere migliori riparti e un nuovo patto coloniaro. La Confida si è dichiarata disposta a riprendere a settembre le trattative.

In Puglia, frattempo, migliaia di braccianti richiedono l'emissione dei decreti di impiego di manodopera. Sono anche ripresi questi volta a Marsala, i movimenti dei sindacati per la difesa del prezzo di L. Amis e Fabbro.

16.000 TESSILI BIELLESI hanno scioperato contro l'arbitrario e arbitrario delle licenze dei debiti contratti con l'Ente riforma.

GLI SVILUPPI DELLE INDAGINI SULL'ATTIVITA' DI «PRESTA E RADDOPPIA»

Perquisizioni della Finanza nella villa di Giuffrè Interrogato il numero due dell'Anonima banchieri

Altre perquisizioni nell'appartamento molese dell'affarista e nella villa del suo fiduciario di Cesena - Un emigrato nel Venezuela consegnò 8 milioni alla Banca fantasma

BOLOGNA, 23. - Nel tardo pomeriggio, secondo quanto appreso da fonti attendibili, elementi del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri e della polizia tributaria della Finanza hanno operato una perquisizione nella villa del commendatore Giuffrè capo dell'Anonima banchieri, posta a Castello (Sesto Fiorentino).

L'irruzione nella villa di Cesena

CESENA, 23. - Alle 16,45 di oggi una squadra di investigatori della tributaria di Forlì, al comando del maggiore maggiore Picchini, ha fatto irruzione nella villa di via Pietro Turchi, 2, residenza del cavaliere Bruno Alessandri, il principale uomo di fiducia del commendatore Giuffrè, padrone dell'Anonima banchieri, per il circondario di Cesena.

L'OPERAZIONE LUNA

L'OPERAZIONE LUNA, TENTATA DAGLI STATI UNITI E PALESTINA, il quadrilatero che da una parte è la zona di influenza terrestre per immetterla nell'orbita lunare è esplosa appena 77 secondi dopo il lancio dalla base missilistica di Cape Canaveral, seminando tutto intorno nell'Oceano Atlantico il suo 300.000 pezzi.

L'interrogatorio del rag. Casarotti

FERRARA, 23. - Gli investigatori della Guardia di finanza hanno proseguito il 22 gli interrogatori delle personalità delle quali risulta implicata nell'affare Giuffrè, la sede locale della provincia di Ferrara. L'interrogatorio più importante è quello svolto a un'ora e mezza circa dal giudice istruttore Frattasio, comandante del nucleo investigativo della Guardia di finanza, nel sottoposto il commendatore Casarotti, ritenuto il braccio destro del padrone dell'Anonima banchieri.

Un comodo rifugio nel convento bolognese

(Dal nostro inviato speciale) FERRARA, 23. - Nell'interrogatorio dell'Anonima banchieri, una catena. Non quella di Sant'Antonio di cui parla il ministro Preti nella sua conferenza stampa d'interrogatorio. L'Anonima banchieri, che sono un fucile della Guardia di finanza, ha fatto un comodo rifugio nel convento bolognese di via Pietro Turchi, 2, residenza del cavaliere Bruno Alessandri, il principale uomo di fiducia del commendatore Giuffrè, padrone dell'Anonima banchieri, per il circondario di Cesena.

Il risultato di questa perquisizione è stato che il commendatore Casarotti, che ha fatto un comodo rifugio nel convento bolognese di via Pietro Turchi, 2, residenza del cavaliere Bruno Alessandri, il principale uomo di fiducia del commendatore Giuffrè, padrone dell'Anonima banchieri, per il circondario di Cesena.

Interrogato dai giornalisti, il commendatore Frattasio si è chiuso in un assoluto riserbo e crea il tenore dell'interrogatorio cui stava sottoposto il Casarotti. L'ufficiale ha però confermato che con un suo interrogatorio, a tutti gli effetti, è un'indagine di un punto concreto a metà della prossima settimana.

Rivelazioni di un cliente?

FORLÌ, 23. - Un contadino del Forlivese, del quale non vengono fornite le generalità, ha rivelato a un cliente degli uffici della tributaria di aver consegnato una cospicua somma di denaro all'Anonima banchieri e di essere disposto a rientrare in possesso. Il contadino avrebbe riferito di aver, dopo aver consegnato la somma, ricevuto un assegno di 8 milioni, di cui 4 milioni in contanti e 4 milioni in titoli di Stato.

Illustrate da un messaggio di Cassin le drammatiche fasi della scalata

Tutti i membri della valorosa spedizione godono ottima salute e si apprestano a tornare in Italia. MILANO, 23. - La sede centrale del CAI ha ricevuto un dispaccio da Riccardo Cassin, il capo della spedizione italiana al Gasherbrum quarto. Anche se incompleto, il primo documento giunto dal Pakistan traccia un sintetico panorama della conquista dell'inviolata vetta del Karakorum.

Il risultato di questa perquisizione è stato che il commendatore Casarotti, che ha fatto un comodo rifugio nel convento bolognese di via Pietro Turchi, 2, residenza del cavaliere Bruno Alessandri, il principale uomo di fiducia del commendatore Giuffrè, padrone dell'Anonima banchieri, per il circondario di Cesena.

Sophia in vacanza



NEW YORK - Sophia Loren in partenza per la Svizzera dove trascorrerà un periodo di vacanza. (Telefoto)

LA CONQUISTA DELLA VETTA DEL GASHERBRUM IV

Illustrate da un messaggio di Cassin le drammatiche fasi della scalata

Tutti i membri della valorosa spedizione godono ottima salute e si apprestano a tornare in Italia. MILANO, 23. - La sede centrale del CAI ha ricevuto un dispaccio da Riccardo Cassin, il capo della spedizione italiana al Gasherbrum quarto. Anche se incompleto, il primo documento giunto dal Pakistan traccia un sintetico panorama della conquista dell'inviolata vetta del Karakorum.

Questo è il volantino sequestrato



Subito dopo l'intervento delle forze armate americane nel Libano, i comunisti di Siena pubblicavano un manifesto, che riportava le seguenti parole di Pio XII da «Una lettera Enciclica per la pace dei popoli» divulgata in data 14 luglio:

«SERPEGGIANO INFATTI LATENTI GERMI DI DISCORDIA CHE DI TRATTO IN TRATTO MINACCIOSAMENTE TROMPONO E TENGONO GLI ANIMI IN ANSIOSA TREPIDAZIONE. TANTO PIU' CHE LE SPAVENTOSE ARMI SCOPRIE DAL UOMO INGEGNO SONO DI SFUMATE, POTENZA DA TRAVOLGERE E SOMMERGERE NELL'UNIVERSALE SIERMINIO NON SOLO I VINTI MA ALTRESI' I VINCITORI E LA MANITA' INTERNA».

Il manifesto veniva proibito con questa motivazione:

«Il Prefetto della provincia di Siena, visto il manifesto stampato dalla tipografia «La Diana» a cura della Federazione comunista senese dal titolo «Difendiamo la pace», del seguente tenore: «Serpeggiano infatti ecc. ecc.», attesa la delicata situazione internazionale, per cui OGNI RIFERIMENTO ALL'ARMISTICE può ingenerare ingiustificati timori, turbare le coscienze dei cittadini attraverso interessate versioni degli avvenimenti nel Medio Oriente, con conseguente turbamento dell'ordine pubblico; che il contenuto del manifesto se atteso, integra gli estremi del reato di cui all'ART. 656 DEL CODICE PENALE, attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito; visto l'art. 2 del Test. Unico Leggi di P.S. 18 giugno 1951, n. 773.

ORDINA

è vietata, per motivi di ordine e di sicurezza pubblica, l'affissione e la diffusione del suindicato manifesto in tutto il territorio della provincia di Siena e qualora affisso dovrà essere immediatamente defisso. Il signor Questore di Siena è incaricato dell'esecuzione della presente ordinanza.

Siena, li, 24 luglio 1958. IL PREFETTO (F.to Ferro)

RIDOTTI DELL'11% I VOTI DELLA C.I.S.L.

La CGIL ottiene il 71% alla Manifattura di Bari

Tutti i seggi al sindacato unitario nella C.I. della miniera di Giumentaro

BARI, 23. - Una grande vittoria ha conseguito la lista della CGIL nelle elezioni della Commissione interna della Manifattura tabacchi di Bari (un complesso di oltre mille lavoratori) che si sono svolte nei giorni scorsi.

La vittoria di Giumentaro

ENNA, 23. - La CGIL ha riportato una clamorosa vittoria nelle elezioni della Commissione interna della miniera di Giumentaro. C'è da notare che tutti i quattro seggi della C.I. sono andati alla CGIL.

Scioperi e manifestazioni decise dalla Federbraccianti in Puglia

Il 28 la giornata di protesta nella provincia di Foggia - Oggi a Sava un convegno per le rivendicazioni dei braccianti e dei coltivatori diretti

FOGGIA, 23. - Ferve il movimento per garantire per una vasta zona del territorio la massima occupazione della mano d'opera. Le manifestazioni di sciopero e di protesta in tutta la provincia dei braccianti pugliesi, viene intanto coordinata dall'Alleanza dei contadini sul piano regionale. Le sezioni della Federbraccianti di Taranto, Brindisi, Bari, e Lecce si sono riunite per puntualizzare il programma d'azione e le rivendicazioni relative alla vendemmia. E' stato deciso di tenere per domani 24 a Sava, in provincia di Taranto, un convegno di braccianti, mezzadri e coloni della zona. Un analogo convegno verrà tenuto a S. Pancrazio del Gargano.

Miranda va in città

L'accompagnò suo padre, alla carriera, una mattina presto di ottobre, non fredda ma bagnata e triste. Il brillante di goce sull'erba gialla del sentiero di casa, i sassi lustrati della mulattiera, poi il fango nella strada maestra. La Miranda teneva stretta la valigia che non stava chiusa a causa della serratura rotta, ed era legata con un pezzo di corda. Aveva piantato un poco sul fango a salutare la mamma, ma adesso si faceva coraggio, si sforzava di credere che partiva volentieri.

Il babbo già non diceva niente, con la mantella avvolta sulla spalla, una vecchia mantella, che non si capiva se un tempo era stata verde o grigia. Gli dispiaceva, certo, che la sua figlia maggiore andasse in città. Però non poteva rimediare, nessun modo. La mantella era dura e anche solo a vederla non si curava. E neppure si curò la donna grassa di raeccogliersi un poco nel suo posto. La Miranda si sentiva la schiena e le spalle indolenzite, e il cuore come una mela secca. Alla fermata doveva esserci la sua vicina Olga, che era da tre anni stava a servizio nella villetta senza tornare a casa una volta la settimana. La Miranda le aveva scritto una cartolina per dirle se le faceva il favore di venire a prenderla all'arrivo; adesso teneva che non ci fosse, e non sapere poi come stricarsi in quelle lunghe strade piene di case che corrono di qua e di là, da finestroni. Olga era, invece, ma lì per lì la Miranda non la riconobbe, per via della fonda erimera di capelli ricci e duri come fili di ferro, e della faccia quasi altrettanto dura. Fu lei a chiamarla: «Miranda», e allora scivolò con la valigia in braccio giù dal montatoio, posò finalmente i piedi in terra, non poté muoversi subito perché li sentiva come bucati da tanti piccoli agghiacci.

«Se mai», disse il babbo «servici». E voleva dire: se non ci vuoi stare, puoi sempre venire a casa.

Camminavano su per la salita della Posta, e la Miranda cominciò a sudare nell'odore tiepido della nebbia, per il peso della valigia e un'ansia per quelle parole del padre, dolci e stentate. Disse di sì con la testa; in quel soffio caldo che l'investiva, non era buona di ritrovare la voce.

«E ora di andare», disse l'antista della carriera. La Miranda voleva dare un bacio al babbo, ma non ne aveva l'abitudine, e lui si tirò indietro. Con l'occhio scintillante in cui i poveri riscuotevano commovente e dolore, Europa di Cultura — che quasi che si vergognasse anche di volersi bene, e lo beverve. Era quasi freddo e non buono, e piaceva alla Miranda solo per il fatto di prenderlo in piedi presso il banco dello «spaccio». Una che alle mani, scolorite dalle fazioni e già di strada «avvicinatamente».

«E ora di andare», disse l'antista della carriera. La Miranda voleva dare un bacio al babbo, ma non ne aveva l'abitudine, e lui si tirò indietro. Con l'occhio scintillante in cui i poveri riscuotevano commovente e dolore, Europa di Cultura — che quasi che si vergognasse anche di volersi bene, e lo beverve. Era quasi freddo e non buono, e piaceva alla Miranda solo per il fatto di prenderlo in piedi presso il banco dello «spaccio». Una che alle mani, scolorite dalle fazioni e già di strada «avvicinatamente».

«E ora di andare», disse l'antista della carriera. La Miranda voleva dare un bacio al babbo, ma non ne aveva l'abitudine, e lui si tirò indietro. Con l'occhio scintillante in cui i poveri riscuotevano commovente e dolore, Europa di Cultura — che quasi che si vergognasse anche di volersi bene, e lo beverve. Era quasi freddo e non buono, e piaceva alla Miranda solo per il fatto di prenderlo in piedi presso il banco dello «spaccio». Una che alle mani, scolorite dalle fazioni e già di strada «avvicinatamente».

«E ora di andare», disse l'antista della carriera. La Miranda voleva dare un bacio al babbo, ma non ne aveva l'abitudine, e lui si tirò indietro. Con l'occhio scintillante in cui i poveri riscuotevano commovente e dolore, Europa di Cultura — che quasi che si vergognasse anche di volersi bene, e lo beverve. Era quasi freddo e non buono, e piaceva alla Miranda solo per il fatto di prenderlo in piedi presso il banco dello «spaccio». Una che alle mani, scolorite dalle fazioni e già di strada «avvicinatamente».

«E ora di andare», disse l'antista della carriera. La Miranda voleva dare un bacio al babbo, ma non ne aveva l'abitudine, e lui si tirò indietro. Con l'occhio scintillante in cui i poveri riscuotevano commovente e dolore, Europa di Cultura — che quasi che si vergognasse anche di volersi bene, e lo beverve. Era quasi freddo e non buono, e piaceva alla Miranda solo per il fatto di prenderlo in piedi presso il banco dello «spaccio». Una che alle mani, scolorite dalle fazioni e già di strada «avvicinatamente».

«E ora di andare», disse l'antista della carriera. La Miranda voleva dare un bacio al babbo, ma non ne aveva l'abitudine, e lui si tirò indietro. Con l'occhio scintillante in cui i poveri riscuotevano commovente e dolore, Europa di Cultura — che quasi che si vergognasse anche di volersi bene, e lo beverve. Era quasi freddo e non buono, e piaceva alla Miranda solo per il fatto di prenderlo in piedi presso il banco dello «spaccio». Una che alle mani, scolorite dalle fazioni e già di strada «avvicinatamente».

«E ora di andare», disse l'antista della carriera. La Miranda voleva dare un bacio al babbo, ma non ne aveva l'abitudine, e lui si tirò indietro. Con l'occhio scintillante in cui i poveri riscuotevano commovente e dolore, Europa di Cultura — che quasi che si vergognasse anche di volersi bene, e lo beverve. Era quasi freddo e non buono, e piaceva alla Miranda solo per il fatto di prenderlo in piedi presso il banco dello «spaccio». Una che alle mani, scolorite dalle fazioni e già di strada «avvicinatamente».

«E ora di andare», disse l'antista della carriera. La Miranda voleva dare un bacio al babbo, ma non ne aveva l'abitudine, e lui si tirò indietro. Con l'occhio scintillante in cui i poveri riscuotevano commovente e dolore, Europa di Cultura — che quasi che si vergognasse anche di volersi bene, e lo beverve. Era quasi freddo e non buono, e piaceva alla Miranda solo per il fatto di prenderlo in piedi presso il banco dello «spaccio». Una che alle mani, scolorite dalle fazioni e già di strada «avvicinatamente».

SI APRE STASERA A VENEZIA LA XIX MOSTRA D'ARTE CINEMATOGRAFICA INTERNAZIONALE

Questi i quattordici film in lizza per il Leon d'Oro

In base alla "nuova formula", una Commissione ristretta ha scelto, a suo insindacabile giudizio, le opere - L'esclusione dell'"Idiota", dell'"Eroica" e di "Strada lunga un anno" di De Santis - L'apertura con "Il piccolo campo"

(Dal nostro inviato speciale) VENEZIA, 23. — Sono due anni che la «nuova formula» della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia registra un mezzo fallimento, un terzo fallimento, parziale o completo, potrebbe esserle fatale. La «nuova formula», come tutti sanno, consiste nell'indicare a una piccola commissione di tre persone, presieduta dal Direttore, otto opere di scelta.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio. Ma l'ultima volta che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.



Una inquadratura del film americano «Il piccolo campo» che apre stasera la XIX Mostra d'Arte cinematografica a Venezia. Il film è tratto dall'omonimo romanzo di Erskine Caldwell, pubblicato per la prima volta in America nel 1933.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

Ma non vogliamo affatto anticipare le scelte. Vorremmo attendere che la Mostra di Venezia più che le sue dirigenti, e speriamo sinceramente che un terzo fallimento non ci sia, anche perché la severa formula che la guida, se rettemente applicata, contiene in sé (come sempre) una garanzia di equilibrio.

UNA RELAZIONE DEL PROF. CAMPAGNOLO ALLA SOCIETÀ EUROPEA DI CULTURA

L'avvenire dell'uomo dipende dall'uso che farà dell'energia nucleare

Un messaggio del prof. Schweitzer: «Le armi atomiche sono contrarie a quei diritti dei popoli che tutti gli Stati appena civili riconoscono inviolabili nelle loro Costituzioni... - Il tema dell'incontro»

(Dal nostro inviato speciale) VENEZIA, 23. — «L'arrendimento dell'uomo sembra dipendere ormai dall'uso che sopra fare dell'energia atomica. Per il momento, egli ne ricava delle armi che minacciano di annientarlo».

Una condanna, insomma, che è a un tempo giuridica e morale, e che tende a superare i limiti della politica contingente grazie appunto a questa sua impostazione etica assoluta. È una impostazione che diamo come base del nostro discorso, e che ci libera dal rischio di un certo astrattismo per consentirci di innestare la nostra nobilitazione sulla sua nobilitazione. Si tratta evidentemente di articolare nella pratica. Ed è ciò che ha tentato di fare con una analisi assai interessante il prof. Campagnolo, nella sua relazione.

Ed è qui che si apre il dialogo tra l'Est e l'Ovest, che doveva caratterizzare l'Assemblea di quest'anno. L'Est è scarsamente rappresentato per ragioni varie: la prima delle quali è che i suoi soliti dirigenti di vertice del nostro governo non ci sono, e che il nostro governo non ha potuto partecipare a questo dialogo. Il secondo motivo è che il nostro governo non ha potuto partecipare a questo dialogo.

Ed è qui che si apre il dialogo tra l'Est e l'Ovest, che doveva caratterizzare l'Assemblea di quest'anno. L'Est è scarsamente rappresentato per ragioni varie: la prima delle quali è che i suoi soliti dirigenti di vertice del nostro governo non ci sono, e che il nostro governo non ha potuto partecipare a questo dialogo.

Ed è qui che si apre il dialogo tra l'Est e l'Ovest, che doveva caratterizzare l'Assemblea di quest'anno. L'Est è scarsamente rappresentato per ragioni varie: la prima delle quali è che i suoi soliti dirigenti di vertice del nostro governo non ci sono, e che il nostro governo non ha potuto partecipare a questo dialogo.

Ed è qui che si apre il dialogo tra l'Est e l'Ovest, che doveva caratterizzare l'Assemblea di quest'anno. L'Est è scarsamente rappresentato per ragioni varie: la prima delle quali è che i suoi soliti dirigenti di vertice del nostro governo non ci sono, e che il nostro governo non ha potuto partecipare a questo dialogo.

Ed è qui che si apre il dialogo tra l'Est e l'Ovest, che doveva caratterizzare l'Assemblea di quest'anno. L'Est è scarsamente rappresentato per ragioni varie: la prima delle quali è che i suoi soliti dirigenti di vertice del nostro governo non ci sono, e che il nostro governo non ha potuto partecipare a questo dialogo.

Premio Bancarella oggi a Pontremoli

PONTREMOLI 23. — S. Anna. È questa cittadina di 12 mila abitanti, per la sua storia, per la sua posizione geografica, per la sua bellezza, che ha vinto il premio Bancarella. Il premio è stato assegnato al Comune di Pontremoli, in riconoscimento della sua opera di valorizzazione del territorio e della sua opera di promozione culturale.

PONTREMOLI 23. — S. Anna. È questa cittadina di 12 mila abitanti, per la sua storia, per la sua posizione geografica, per la sua bellezza, che ha vinto il premio Bancarella. Il premio è stato assegnato al Comune di Pontremoli, in riconoscimento della sua opera di valorizzazione del territorio e della sua opera di promozione culturale.

PONTREMOLI 23. — S. Anna. È questa cittadina di 12 mila abitanti, per la sua storia, per la sua posizione geografica, per la sua bellezza, che ha vinto il premio Bancarella. Il premio è stato assegnato al Comune di Pontremoli, in riconoscimento della sua opera di valorizzazione del territorio e della sua opera di promozione culturale.

PONTREMOLI 23. — S. Anna. È questa cittadina di 12 mila abitanti, per la sua storia, per la sua posizione geografica, per la sua bellezza, che ha vinto il premio Bancarella. Il premio è stato assegnato al Comune di Pontremoli, in riconoscimento della sua opera di valorizzazione del territorio e della sua opera di promozione culturale.

PONTREMOLI 23. — S. Anna. È questa cittadina di 12 mila abitanti, per la sua storia, per la sua posizione geografica, per la sua bellezza, che ha vinto il premio Bancarella. Il premio è stato assegnato al Comune di Pontremoli, in riconoscimento della sua opera di valorizzazione del territorio e della sua opera di promozione culturale.

PONTREMOLI 23. — S. Anna. È questa cittadina di 12 mila abitanti, per la sua storia, per la sua posizione geografica, per la sua bellezza, che ha vinto il premio Bancarella. Il premio è stato assegnato al Comune di Pontremoli, in riconoscimento della sua opera di valorizzazione del territorio e della sua opera di promozione culturale.

PONTREMOLI 23. — S. Anna. È questa cittadina di 12 mila abitanti, per la sua storia, per la sua posizione geografica, per la sua bellezza, che ha vinto il premio Bancarella. Il premio è stato assegnato al Comune di Pontremoli, in riconoscimento della sua opera di valorizzazione del territorio e della sua opera di promozione culturale.

... e vedremo in settimana

Un voto per ciascun programma

Così fan tutte

Acqua cheta

Marina piccola

Lascia o raddoppia

I fiordalisi d'oro

Refrain

ottimo

mediocre

mediocre

cattivo

cattivo

mediocre

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

PRECISE ISTANZE DEI LAVORATORI E DEI SINDACATI

La Stacchini può rimanere attiva Il governo operi per questo scopo

Operai, tecnici, e perfino i soci del polverificio dimostrano le prospettive esistenti
Le decisioni delle maestranze e dei sindacati - Le responsabilità delle autorità

Due fatti sintomatici, riguardanti il mondo del lavoro della nostra provincia, si sono registrati ieri: un'assemblea generale delle maestranze del Polverificio Stacchini di Bagni di Tivoli, l'assemblea dei soci della Società in parola e di cui diamo un breve resoconto qua e là. In entrambe le riunioni si è confermato sostanzialmente che l'eventualità di essere svuotato l'azienda della provincia, sempre che le autorità di governo lo vogliano, e tengano fede agli impegni assunti nel recente passato. La vivace assemblea di maestranze della «Stacchini» di Bagni di Tivoli, si è svolta ieri con la partecipazione dei rappresentanti dei sindacati provinciali di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL. Nel corso della discussione, è emerso come le autorità di governo, con il pretesto che l'azienda, controllata da un commissario giudiziario, si sono fin qui disinteressate della situazione e nulla hanno fatto per assicurare il finanziamento e la commercializzazione di questa attività, che è più grave in quanto, a parere degli operai e dei tecnici dello stabilimento, esistono tutte le possibilità per una ripresa immediata della attività produttiva, qualora fossero assicurati i finanziamenti occorrenti per l'acquisto di materie prime e il finanziamento promesso dalla Italease in questo senso è purtroppo sfumato.

Le decisioni dei soci

Nella giornata di ieri anche i soci della «Stacchini» si sono riuniti per esaminare la situazione della società e per valutare l'opportunità di assumere provvedimenti atti a rimediare alle attuali difficoltà che impediscono la ripresa dell'attività produttiva dello stabilimento. L'assemblea dopo aver posto in rilievo la carenza di commesse e l'incertezza della situazione, ha deliberato di assumere provvedimenti atti a rimediare alle attuali difficoltà che impediscono la ripresa dell'attività produttiva dello stabilimento. L'assemblea dopo aver posto in rilievo la carenza di commesse e l'incertezza della situazione, ha deliberato di assumere provvedimenti atti a rimediare alle attuali difficoltà che impediscono la ripresa dell'attività produttiva dello stabilimento.

Un tranviere in moto travolto da una «1400»

E' deceduto al Policlinico pochi minuti dopo il ricovero

Alle 22.05 è stato trasportato all'ospedale del Policlinico il signor Pietro Manzoni di 29 anni, impegnato come tranviere presso l'ATAC. Il Manzoni era stato trasportato al nosocomio dal signor Luciano Cucchiarelli, abitante in piazza Ledro 5, il quale ha dichiarato che, poco prima, transitando a bordo della propria macchina aveva visto un altro veicolo che stava attraversando la strada in senso opposto a quello del suo mezzo. Il Manzoni era stato travolto dal veicolo che stava attraversando la strada in senso opposto a quello del suo mezzo.

Il giudice dichiara insufficienti le prove contro gli accusati del delitto di Ciampino

Depositata la sentenza che proscioglie gli Emili - Il mancato ritrovamento del corpo del Lanzi non ha permesso il rinvio a giudizio degli imputati - Le confessioni e le ritrattazioni

Il giudice istruttore, dottor Salvatore Zibara Bufo, ha depositato la sentenza con cui ha dichiarato insufficienti le prove contro gli accusati del delitto di Ciampino. Il giudice istruttore, dottor Salvatore Zibara Bufo, ha depositato la sentenza con cui ha dichiarato insufficienti le prove contro gli accusati del delitto di Ciampino. Il giudice istruttore, dottor Salvatore Zibara Bufo, ha depositato la sentenza con cui ha dichiarato insufficienti le prove contro gli accusati del delitto di Ciampino.

Numerosi elementi emersi in sede di giudizio, non è idoneo a svalorizzare il tutto la confessione e la svalorizzazione del suo contenuto probatorio. Nell'anno di cui giudica, l'Emilia, il sospetto che il delitto sia stato commesso da un familiare, ha ostacolato il ritrovamento del cadavere per timore che, attraverso l'esame medico-legale di esso, si potesse accertare l'identità del defunto. L'Emilia, il sospetto che il delitto sia stato commesso da un familiare, ha ostacolato il ritrovamento del cadavere per timore che, attraverso l'esame medico-legale di esso, si potesse accertare l'identità del defunto.

Convegno della gioventù comunista delle borgate romane

Domenica alle ore 19 presso la sede della FGC provinciale (Via Andrea Doria 64) si terrà il convegno dei giovani comunisti delle borgate romane sul tema: «La lotta della gioventù contro la mafia». Il convegno sarà presieduto dal compagno Nino Franchini, consigliere comunale.

LO IANNO PESCATO PER CASO IERI A S. SILVESTRO

Con la carta d'identità di 2 morti ha gabbato cittadini e poliziotti

Dava lezioni di latino e di algebra - possedendo solo la licenza elementare - Duecento democristiani ingenui abbozzarono all'anno - Anche un liberale impigliato nella rete: gli rubò il nome

Il dottor Guano, che allora era capo della Mobilità di Palermo, un certo giorno si recò a Roma per incontrare Michele Federa, di 66 anni, nato a Trapani. Il Federa era accusato di aver aperto in Corso Calabritto, nella capitale, una scuola di ripetizioni private. Federa aveva con lui la massima di voler dare lezioni di latino, algebra e geometria. La cosa non avrebbe nulla di anormale se Federa stesso non fosse stato un ministro. La scuola era in via della Spina, al numero 10. Il Federa aveva con lui la massima di voler dare lezioni di latino, algebra e geometria.

Il Federa era accusato di aver aperto in Corso Calabritto, nella capitale, una scuola di ripetizioni private. Federa aveva con lui la massima di voler dare lezioni di latino, algebra e geometria. La cosa non avrebbe nulla di anormale se Federa stesso non fosse stato un ministro. La scuola era in via della Spina, al numero 10. Il Federa aveva con lui la massima di voler dare lezioni di latino, algebra e geometria.

Il Federa era accusato di aver aperto in Corso Calabritto, nella capitale, una scuola di ripetizioni private. Federa aveva con lui la massima di voler dare lezioni di latino, algebra e geometria. La cosa non avrebbe nulla di anormale se Federa stesso non fosse stato un ministro. La scuola era in via della Spina, al numero 10. Il Federa aveva con lui la massima di voler dare lezioni di latino, algebra e geometria.

Il Federa era accusato di aver aperto in Corso Calabritto, nella capitale, una scuola di ripetizioni private. Federa aveva con lui la massima di voler dare lezioni di latino, algebra e geometria. La cosa non avrebbe nulla di anormale se Federa stesso non fosse stato un ministro. La scuola era in via della Spina, al numero 10. Il Federa aveva con lui la massima di voler dare lezioni di latino, algebra e geometria.



Michele Federa

11 famiglie della Cecchignola sfrattate ieri dall'Autorità

Scene di disperazione al campo profughi di Centocelle dove le sessanta persone sono state trasferite

Ieri mattina alle ore 8.30, 19 lavoratori militanti e un bambino hanno eseguito l'operazione di sfratto decretata dall'autorità militare alla Cecchignola. Le nove famiglie, 11 famiglie, sono state trasferite in un campo profughi di Centocelle. Le nove famiglie, 11 famiglie, sono state trasferite in un campo profughi di Centocelle.



Il cortile del campo profughi di Centocelle - Viveri scalinati e fabbriccate, reticolati di filo spinato in questo ambiente devono vivere decine di migliaia

Il Comune risponde

La spiaggia di Ostia - Via Casal Basilio, via Cassia Nuova, via Lancisi, via Boccea, via S. Giovanni in Laterano - Il mercato di via Napoli

Abbiamo le risposte alle richieste e segnalazioni pervenute al Comune tra cui: la pulizia della spiaggia di Ostia, la via Casal Basilio, via Cassia Nuova, via Lancisi, via Boccea, via S. Giovanni in Laterano, il mercato di via Napoli.

LA SPIAGGIA DI OSTIA
In relazione a quanto pubblicato da questo giornale in data 15 agosto 1958 sotto il titolo «Una delle poche spiagge libere chiese per ordine del Comune», si comunica che la pulizia della spiaggia di Ostia è stata affidata a una ditta privata.

LA VIA BOCCEA
In relazione a quanto pubblicato da questo giornale in data 15 agosto 1958 sotto il titolo «La pulizia della spiaggia di Ostia», si comunica che la pulizia della spiaggia di Ostia è stata affidata a una ditta privata.

LA SISTEMAZIONE DI VIA BOCCEA
In relazione a quanto pubblicato da questo giornale in data 15 agosto 1958 sotto il titolo «La pulizia della spiaggia di Ostia», si comunica che la pulizia della spiaggia di Ostia è stata affidata a una ditta privata.

100.000 lire rubate in una casa

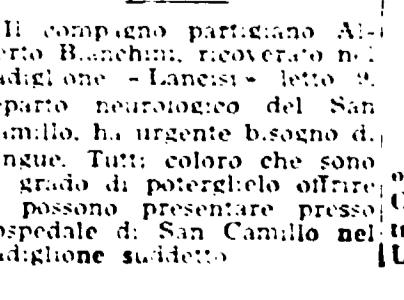
Il signor Carlo Francia ha denunciato ai carabinieri di Monte Mario che alcuni ladri, penetrati nel suo appartamento, gli hanno rubato circa 100.000 lire in contante.

Un ladro davanti al "Piccadilly", catturato dal portiere-poliziotto

Un ladro, che si era accinguto a svaligiare un'automobile davanti al "Piccadilly", è stato catturato dal portiere-poliziotto.



Giustini



Sarfati

Urge sangue!
Il compagno partigiano Alberto Bianchi, ricoverato al padiglione «Lanese» letto al reparto neurologico del San Camillo, ha urgente bisogno di sangue. Tutti coloro che sono in grado di poterlo offrire, possono presentarsi presso l'ospedale di San Camillo nel padiglione suddetto.

Svaligiato a "rate", un bar di Genazzano

L'ultimo «colpo» è stato però fatale all'affezionato ladro: è stato arrestato dai carabinieri

Alle ore 4 di ieri mattina, i carabinieri di Genazzano hanno tratto in arresto l'attore Nicola D'Adda, di 28 anni, abitante nel paese in via del Fucile 1. D'Adda fa il calzolaio ed è stato colto in flagranza mentre tentava unennesimo colpo ladresco ai danni del bar gestito dal signor Vittorio Cesari, in piazza Emilio D'Amico.

L'arresto era stato sospeso da qualche tempo di essere l'autore di furti di bottiglie di liquore, sigarette e d'altro sempre consumati in danno del suddetto Cesari. Egli è stato sorpreso proprio mentre stava tentando di entrare nuovamente nel bar.

Amor tremens..



Nicola D'Adda

Calate in discesa le scale, alle immemorabili timide, sono rimaste un pochetto in preda a un attacco di amor tremens, una tra di uscite la dove pure trovare. E. G. di 29 anni, abitante in via Colpurno, Lomana, l'ha trovata. Egli, se incontrava la ragazza dei suoi sogni, di giovane, arrossiva e collegava lo sguardo da un'altra parte, ma la notte, invece, la notte si sarebbe sentito capace di tentare una timida salita di notte, e di tentare di aprire la porta si ripeteva. Antimorio, e in preda alle più folli cose dell'immaginazione, dopo il quarto tentativo notturno, le tre donne decisero di ricorrere ad un loro parente perché insieme ad esse si appostasse nell'appartamento. L'anno indiano, dopo la mezzanotte, cominciarono a bussare insistentemente per le scale e, successivamente, qualcuno aveva bussato intorno alla scrivania della porta. Le donne anzitutto, l'addio, in preda ad un compositissimo stato di angoscia, dopo un po' di tempo gli annuncia l'arrivo della polizia.

Calate in discesa le scale, alle immemorabili timide, sono rimaste un pochetto in preda a un attacco di amor tremens, una tra di uscite la dove pure trovare. E. G. di 29 anni, abitante in via Colpurno, Lomana, l'ha trovata. Egli, se incontrava la ragazza dei suoi sogni, di giovane, arrossiva e collegava lo sguardo da un'altra parte, ma la notte, invece, la notte si sarebbe sentito capace di tentare una timida salita di notte, e di tentare di aprire la porta si ripeteva. Antimorio, e in preda alle più folli cose dell'immaginazione, dopo il quarto tentativo notturno, le tre donne decisero di ricorrere ad un loro parente perché insieme ad esse si appostasse nell'appartamento. L'anno indiano, dopo la mezzanotte, cominciarono a bussare insistentemente per le scale e, successivamente, qualcuno aveva bussato intorno alla scrivania della porta. Le donne anzitutto, l'addio, in preda ad un compositissimo stato di angoscia, dopo un po' di tempo gli annuncia l'arrivo della polizia.

Calate in discesa le scale, alle immemorabili timide, sono rimaste un pochetto in preda a un attacco di amor tremens, una tra di uscite la dove pure trovare. E. G. di 29 anni, abitante in via Colpurno, Lomana, l'ha trovata. Egli, se incontrava la ragazza dei suoi sogni, di giovane, arrossiva e collegava lo sguardo da un'altra parte, ma la notte, invece, la notte si sarebbe sentito capace di tentare una timida salita di notte, e di tentare di aprire la porta si ripeteva. Antimorio, e in preda alle più folli cose dell'immaginazione, dopo il quarto tentativo notturno, le tre donne decisero di ricorrere ad un loro parente perché insieme ad esse si appostasse nell'appartamento. L'anno indiano, dopo la mezzanotte, cominciarono a bussare insistentemente per le scale e, successivamente, qualcuno aveva bussato intorno alla scrivania della porta. Le donne anzitutto, l'addio, in preda ad un compositissimo stato di angoscia, dopo un po' di tempo gli annuncia l'arrivo della polizia.

Calate in discesa le scale, alle immemorabili timide, sono rimaste un pochetto in preda a un attacco di amor tremens, una tra di uscite la dove pure trovare. E. G. di 29 anni, abitante in via Colpurno, Lomana, l'ha trovata. Egli, se incontrava la ragazza dei suoi sogni, di giovane, arrossiva e collegava lo sguardo da un'altra parte, ma la notte, invece, la notte si sarebbe sentito capace di tentare una timida salita di notte, e di tentare di aprire la porta si ripeteva. Antimorio, e in preda alle più folli cose dell'immaginazione, dopo il quarto tentativo notturno, le tre donne decisero di ricorrere ad un loro parente perché insieme ad esse si appostasse nell'appartamento. L'anno indiano, dopo la mezzanotte, cominciarono a bussare insistentemente per le scale e, successivamente, qualcuno aveva bussato intorno alla scrivania della porta. Le donne anzitutto, l'addio, in preda ad un compositissimo stato di angoscia, dopo un po' di tempo gli annuncia l'arrivo della polizia.

Calate in discesa le scale, alle immemorabili timide, sono rimaste un pochetto in preda a un attacco di amor tremens, una tra di uscite la dove pure trovare. E. G. di 29 anni, abitante in via Colpurno, Lomana, l'ha trovata. Egli, se incontrava la ragazza dei suoi sogni, di giovane, arrossiva e collegava lo sguardo da un'altra parte, ma la notte, invece, la notte si sarebbe sentito capace di tentare una timida salita di notte, e di tentare di aprire la porta si ripeteva. Antimorio, e in preda alle più folli cose dell'immaginazione, dopo il quarto tentativo notturno, le tre donne decisero di ricorrere ad un loro parente perché insieme ad esse si appostasse nell'appartamento. L'anno indiano, dopo la mezzanotte, cominciarono a bussare insistentemente per le scale e, successivamente, qualcuno aveva bussato intorno alla scrivania della porta. Le donne anzitutto, l'addio, in preda ad un compositissimo stato di angoscia, dopo un po' di tempo gli annuncia l'arrivo della polizia.

Calate in discesa le scale, alle immemorabili timide, sono rimaste un pochetto in preda a un attacco di amor tremens, una tra di uscite la dove pure trovare. E. G. di 29 anni, abitante in via Colpurno, Lomana, l'ha trovata. Egli, se incontrava la ragazza dei suoi sogni, di giovane, arrossiva e collegava lo sguardo da un'altra parte, ma la notte, invece, la notte si sarebbe sentito capace di tentare una timida salita di notte, e di tentare di aprire la porta si ripeteva. Antimorio, e in preda alle più folli cose dell'immaginazione, dopo il quarto tentativo notturno, le tre donne decisero di ricorrere ad un loro parente perché insieme ad esse si appostasse nell'appartamento. L'anno indiano, dopo la mezzanotte, cominciarono a bussare insistentemente per le scale e, successivamente, qualcuno aveva bussato intorno alla scrivania della porta. Le donne anzitutto, l'addio, in preda ad un compositissimo stato di angoscia, dopo un po' di tempo gli annuncia l'arrivo della polizia.

Calate in discesa le scale, alle immemorabili timide, sono rimaste un pochetto in preda a un attacco di amor tremens, una tra di uscite la dove pure trovare. E. G. di 29 anni, abitante in via Colpurno, Lomana, l'ha trovata. Egli, se incontrava la ragazza dei suoi sogni, di giovane, arrossiva e collegava lo sguardo da un'altra parte, ma la notte, invece, la notte si sarebbe sentito capace di tentare una timida salita di notte, e di tentare di aprire la porta si ripeteva. Antimorio, e in preda alle più folli cose dell'immaginazione, dopo il quarto tentativo notturno, le tre donne decisero di ricorrere ad un loro parente perché insieme ad esse si appostasse nell'appartamento. L'anno indiano, dopo la mezzanotte, cominciarono a bussare insistentemente per le scale e, successivamente, qualcuno aveva bussato intorno alla scrivania della porta. Le donne anzitutto, l'addio, in preda ad un compositissimo stato di angoscia, dopo un po' di tempo gli annuncia l'arrivo della polizia.

Calate in discesa le scale, alle immemorabili timide, sono rimaste un pochetto in preda a un attacco di amor tremens, una tra di uscite la dove pure trovare. E. G. di 29 anni, abitante in via Colpurno, Lomana, l'ha trovata. Egli, se incontrava la ragazza dei suoi sogni, di giovane, arrossiva e collegava lo sguardo da un'altra parte, ma la notte, invece, la notte si sarebbe sentito capace di tentare una timida salita di notte, e di tentare di aprire la porta si ripeteva. Antimorio, e in preda alle più folli cose dell'immaginazione, dopo il quarto tentativo notturno, le tre donne decisero di ricorrere ad un loro parente perché insieme ad esse si appostasse nell'appartamento. L'anno indiano, dopo la mezzanotte, cominciarono a bussare insistentemente per le scale e, successivamente, qualcuno aveva bussato intorno alla scrivania della porta. Le donne anzitutto, l'addio, in preda ad un compositissimo stato di angoscia, dopo un po' di tempo gli annuncia l'arrivo della polizia.

« VI AUGURIAMO GRANDI SUCCESSI PER IL MESE »

Nobile lettera di cinque compagni incarcerati per le manifestazioni di pace

Altre risposte al ministro Tambroni: al 100 per cento della sottoscrizione, Monte Spaccato, Palestrina e Nemi — Altri versamenti effettuati in questi giorni

Una lettera espressa... di cinque compagni... di pace... di Montespaccato, Palestrina e Nemi...

La lettera espressa... di cinque compagni... di pace... di Montespaccato, Palestrina e Nemi...

Convocazione straordinaria dei dirigenti della propaganda

I responsabili della propaganda dell'Unità... convocazione straordinaria dei dirigenti della propaganda...

MORTALE INFORTUNIO SUL LAVORO IN VIA LAURENTINA

Un operaio fulminato da un corto circuito mentre è intento al lavoro in un cantiere

Il poveretto è rimasto ucciso da una scarica di enorme potenza mentre cercava di innestare un vibratore nella presa di corrente — Ogni soccorso è risultato purtroppo vano — Una inchiesta è in corso

Un operaio è stato fulminato da un corto circuito mentre era intento al lavoro in un cantiere in via Laurentina. Il poveretto è rimasto ucciso da una scarica di enorme potenza mentre cercava di innestare un vibratore nella presa di corrente. Ogni soccorso è risultato purtroppo vano. Una inchiesta è in corso.

IN VIA PETRONIO ARBITRO

Ferito dalla moglie che brandisce un rasoio

Il litigio è avvenuto per motivi di interesse - Il poveretto è finito al S. Spirito

Un litigio avvenuto per motivi di interesse ha finito con un incidente in via Petronio. Un uomo è stato ferito dalla moglie che brandisce un rasoio. Il poveretto è finito al S. Spirito.

Arrestati per il furto di una «portatile»

Due persone sono state arrestate per il furto di una «portatile». Il furto è avvenuto in via Petronio.

Abile ladro a Regina Coeli

Un abile ladro è stato arrestato a Regina Coeli. Il furto è avvenuto in via Petronio.

In 4 rubano un portamonete

Quattro persone sono state arrestate per aver rubato un portamonete. Il furto è avvenuto in via Petronio.

Sconterà tre anni per contrabbando

Un uomo è stato condannato a scontare tre anni per contrabbando. Il reato è avvenuto in via Petronio.

Gli svalignano

Un uomo è stato svalignato. Il furto è avvenuto in via Petronio.

Muore in aereo un sacerdote

Un sacerdote è morto in aereo. L'incidente è avvenuto in via Petronio.

Dibattito alla Borgata Romana

Un dibattito si è svolto alla Borgata Romana. Il tema era in via Petronio.

Al Giardino Zoologico è nata una cervicopra

Al Giardino Zoologico è nata una cervicopra. L'evento è avvenuto in via Petronio.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Alberto Zedda al Palatino

Alberto Zedda al Palatino. Il concerto è avvenuto in via Petronio.

CINEMA

22 spie dell'Unione

22 spie dell'Unione. Il film è in via Petronio.

SI DONDA VISIONI

SI DONDA VISIONI. Il film è in via Petronio.

In 4 rubano un portamonete

In 4 rubano un portamonete. Il film è in via Petronio.

Muore in aereo un sacerdote

Muore in aereo un sacerdote. Il film è in via Petronio.

Dibattito alla Borgata Romana

Dibattito alla Borgata Romana. Il film è in via Petronio.

Al Giardino Zoologico è nata una cervicopra

Al Giardino Zoologico è nata una cervicopra. Il film è in via Petronio.

La «Traviata» oggi alle Terme di Caracalla

La «Traviata» oggi alle Terme di Caracalla. Il film è in via Petronio.

TEATRI

TEATRI. Il film è in via Petronio.

Al Giardino Zoologico è nata una cervicopra

Al Giardino Zoologico è nata una cervicopra. Il film è in via Petronio.

CINEMA-VARIETA

CINEMA-VARIETA. Il film è in via Petronio.

Nozze

Nozze. Il film è in via Petronio.

CINEMA

CINEMA. Il film è in via Petronio.

PRIMA VISIONE

PRIMA VISIONE. Il film è in via Petronio.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

Alberto Zedda al Palatino. Il concerto è avvenuto in via Petronio.

CINEMA

22 spie dell'Unione

22 spie dell'Unione. Il film è in via Petronio.

SI DONDA VISIONI

SI DONDA VISIONI. Il film è in via Petronio.

In 4 rubano un portamonete

In 4 rubano un portamonete. Il film è in via Petronio.

Muore in aereo un sacerdote

Muore in aereo un sacerdote. Il film è in via Petronio.

Dibattito alla Borgata Romana

Dibattito alla Borgata Romana. Il film è in via Petronio.

Al Giardino Zoologico è nata una cervicopra

Al Giardino Zoologico è nata una cervicopra. Il film è in via Petronio.

La «Traviata» oggi alle Terme di Caracalla

La «Traviata» oggi alle Terme di Caracalla. Il film è in via Petronio.

TEATRI

TEATRI. Il film è in via Petronio.

Al Giardino Zoologico è nata una cervicopra

Al Giardino Zoologico è nata una cervicopra. Il film è in via Petronio.

CINEMA-VARIETA

CINEMA-VARIETA. Il film è in via Petronio.

Nozze

Nozze. Il film è in via Petronio.

CINEMA

CINEMA. Il film è in via Petronio.

PRIMA VISIONE

PRIMA VISIONE. Il film è in via Petronio.

Piccola cronaca

Piccola cronaca. Vi segnaliamo... FARMACIE DI TURNO... OFFICINE DI TURNO...

SATOS CORSO 403. Confezioni e abbigliamento per uomo. SALDI. OCCASIONI IN TUTTI GLI ARTICOLI. FORTI RIBASSI.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALI. Secondo programma. Terzo programma. Officine di turno.



Lello Bersani presenta stasera la ripresa diretta dell'apertura della XIX Mostra del Cinema da Venezia.

La TV degli agricoltori. La ripresa diretta della serata inaugurale della XIX Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

ORDINE SEGRETO DEL III REICH. Copia d'oro del Governo F. S. di T. S. per il film. Copia d'oro del Governo F. S. di T. S. per il film.

Questo il programma dell'ultima giornata

- Ore 11: Maratona (partenza)
- 11:10: Alto (masch.) finale
- 11:20: 110 hs (masch.) finale
- 11:30: 800 (femm.) finale
- 11:40: 1.500 (femm.) finale
- 11:50: 1.500 (masch.) finale
- 12:00: Giavellotto (masch.) finale
- 12:10: 4x100 (masch.) finale
- 12:20: Maratona (arrivo)
- 12:30: 4x100 (masch.) finale

Gli avvenimenti sportivi

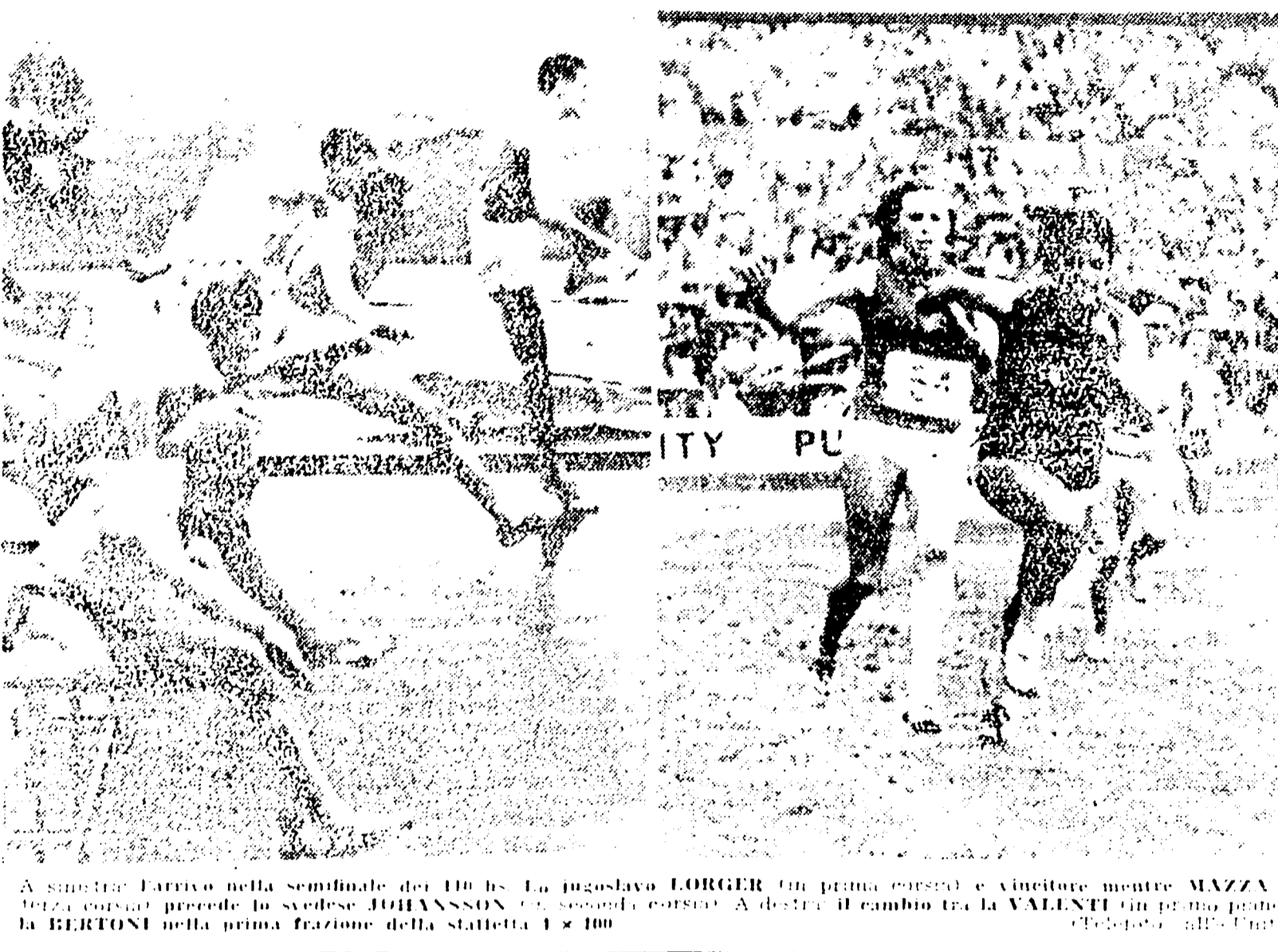
ATLETICA LEGGERA MENTRE MECONI SI CLASSIFICA QUINTO NEL GETTO DEL PESO

In finale le staffette azzurre

I campioni laureati ieri: la Werner, la Janiszewska, German, Schmidt, Rovee e Krzyszkowiak.
Degli azzurri ottimi anche i fratelli Lievore e Mazza qualificatisi per le finali di oggi. Si ritirano Roveraro e Cordovani.

(Dal nostro inviato speciale)
STOCOLMA, 23. — Un'ora di corsa si è svolta questa mattina alla stadietta di Solna. In tutte le gare si sono disputate finali e semifinali. I campioni laureati ieri sono: Werner (Germania), Janiszewska (Polonia), German (Germania), Schmidt (Germania), Rovee (Germania) e Krzyszkowiak (Polonia).
 Nella maratona, la Werner ha vinto con un tempo di 2 ore 11 minuti e 30 secondi. La Janiszewska ha vinto la gara di 1.500 metri in 4 minuti e 30 secondi. German ha vinto la gara di 800 metri in 2 minuti e 10 secondi. Schmidt ha vinto la gara di 1.500 metri in 4 minuti e 30 secondi. Rovee ha vinto la gara di 1.500 metri in 4 minuti e 30 secondi. Krzyszkowiak ha vinto la gara di 1.500 metri in 4 minuti e 30 secondi.

La gara di 1.500 metri è stata vinta dalla Werner, che ha battuto la Janiszewska. German ha vinto la gara di 800 metri. Schmidt ha vinto la gara di 1.500 metri. Rovee ha vinto la gara di 1.500 metri. Krzyszkowiak ha vinto la gara di 1.500 metri.
 Nella gara di 1.500 metri, la Werner ha battuto la Janiszewska. German ha vinto la gara di 800 metri. Schmidt ha vinto la gara di 1.500 metri. Rovee ha vinto la gara di 1.500 metri. Krzyszkowiak ha vinto la gara di 1.500 metri.



A sinistra: Lieve e Mazza nella semifinale del 100 hs. A destra: Mecconi nel getto del peso. In alto: i campioni azzurri in azione.

IL DETTAGLIO TECNICO:

- FINALE**
 PESO FEMMINILE: 1. Janiszewska (Pol.) 21'10"; 2. Janiszewska (Pol.) 21'10"; 3. Janiszewska (Pol.) 21'10"; 4. Janiszewska (Pol.) 21'10"; 5. Janiszewska (Pol.) 21'10"; 6. Janiszewska (Pol.) 21'10"; 7. Janiszewska (Pol.) 21'10"; 8. Janiszewska (Pol.) 21'10"; 9. Janiszewska (Pol.) 21'10"; 10. Janiszewska (Pol.) 21'10".
- FINALE**
 PESO MASCHILE: 1. German (Ger.) 21'10"; 2. German (Ger.) 21'10"; 3. German (Ger.) 21'10"; 4. German (Ger.) 21'10"; 5. German (Ger.) 21'10"; 6. German (Ger.) 21'10"; 7. German (Ger.) 21'10"; 8. German (Ger.) 21'10"; 9. German (Ger.) 21'10"; 10. German (Ger.) 21'10".
- FINALE**
 SALTO TRIPLO: 1. Jozef Schmidt (Pol.) 13'10"; 2. Jozef Schmidt (Pol.) 13'10"; 3. Jozef Schmidt (Pol.) 13'10"; 4. Jozef Schmidt (Pol.) 13'10"; 5. Jozef Schmidt (Pol.) 13'10"; 6. Jozef Schmidt (Pol.) 13'10"; 7. Jozef Schmidt (Pol.) 13'10"; 8. Jozef Schmidt (Pol.) 13'10"; 9. Jozef Schmidt (Pol.) 13'10"; 10. Jozef Schmidt (Pol.) 13'10".
- FINALE**
 GETTO DEL PESO: 1. Arthur Rovee (Ger.) 11'10"; 2. Arthur Rovee (Ger.) 11'10"; 3. Arthur Rovee (Ger.) 11'10"; 4. Arthur Rovee (Ger.) 11'10"; 5. Arthur Rovee (Ger.) 11'10"; 6. Arthur Rovee (Ger.) 11'10"; 7. Arthur Rovee (Ger.) 11'10"; 8. Arthur Rovee (Ger.) 11'10"; 9. Arthur Rovee (Ger.) 11'10"; 10. Arthur Rovee (Ger.) 11'10".
- FINALE**
 5.000: 1. Krzyszkowiak (Pol.) 17'10"; 2. Krzyszkowiak (Pol.) 17'10"; 3. Krzyszkowiak (Pol.) 17'10"; 4. Krzyszkowiak (Pol.) 17'10"; 5. Krzyszkowiak (Pol.) 17'10"; 6. Krzyszkowiak (Pol.) 17'10"; 7. Krzyszkowiak (Pol.) 17'10"; 8. Krzyszkowiak (Pol.) 17'10"; 9. Krzyszkowiak (Pol.) 17'10"; 10. Krzyszkowiak (Pol.) 17'10".
- FINALE**
 10.000: 1. Krzyszkowiak (Pol.) 34'10"; 2. Krzyszkowiak (Pol.) 34'10"; 3. Krzyszkowiak (Pol.) 34'10"; 4. Krzyszkowiak (Pol.) 34'10"; 5. Krzyszkowiak (Pol.) 34'10"; 6. Krzyszkowiak (Pol.) 34'10"; 7. Krzyszkowiak (Pol.) 34'10"; 8. Krzyszkowiak (Pol.) 34'10"; 9. Krzyszkowiak (Pol.) 34'10"; 10. Krzyszkowiak (Pol.) 34'10".

IL TERMO IL SECONDO SUCCESSO DOPO QUELLO DI BERGAMINI
L'Italia "iridata", di spada a squadre battendo l'Ungheria nella finalissima

CALCIO PRIME «USCITE» PRECAMPIONATO
OGGI ROMA-L'AQUILA

La partita di calcio tra Roma e L'Aquila si è disputata questa mattina al stadio Olimpico di Roma. La partita è stata molto combattuta, con entrambe le squadre che hanno segnato gol. Alla fine, la Roma ha prevalso e ha vinto la partita con un punteggio di 2 a 1.

I titoli mondiali finora assegnati
 FIORETTO FEMMINILE A SQUADRE: FRANCIA
 FIORETTO MASCHILE A SQUADRE: URSS
 SCIABOLA MASCHILE INDIV.: Bergamini (Italia)
 SCIABOLA MASCHILE A SQUADRE: ITALIA

LA ANDERSON TRAVERSA LA MANICA
I fratelli Konrads alla ribalta: Ilsa oggi in gara a Frascati John strabilia ad Osaka

La traversata della Manica da parte di John Anderson è stata un evento molto atteso. Anderson ha completato la traversata in un tempo record, dimostrando la sua grande abilità e resistenza. I fratelli Konrads, invece, si sono presentati in gara a Frascati, dove hanno ottenuto ottimi risultati. John strabilia, invece, si è ritirato dalla gara a Osaka.

AUTOMOBILISMO PER IL TITOLO MONDIALE
Si rinnova nel Gr. Pr. del Portogallo il duello tra Moss ed Hawthorn

Il duello tra Moss ed Hawthorn si è rinnovato nel Gran Premio del Portogallo. Moss ha vinto la gara, dimostrando la sua superiorità in pista. Hawthorn, invece, si è ritirato dalla gara.

OGGI BALDINI CORRE A INTRA

Baldini ha partecipato alla gara di corsa a Intra. Ha ottenuto un ottimo risultato, dimostrando la sua grande abilità e resistenza.

LA ANDERSON TRAVERSA LA MANICA
I fratelli Konrads alla ribalta: Ilsa oggi in gara a Frascati John strabilia ad Osaka

La traversata della Manica da parte di John Anderson è stata un evento molto atteso. Anderson ha completato la traversata in un tempo record, dimostrando la sua grande abilità e resistenza. I fratelli Konrads, invece, si sono presentati in gara a Frascati, dove hanno ottenuto ottimi risultati. John strabilia, invece, si è ritirato dalla gara a Osaka.

Vacanze liete e serene

Loano - Via Ghilini, 13
 Pensione - LA MARIFFOLA
 Prospiciente mare. Ottima cucina casalinga. Uso di cabina completa. Bagno privato. 1200 - 1250.
 Dopo il 25 agosto a sem 1200-1300

Loano - da MAZZINI
 Piazza Palestro - 100 m. dal mare
 Centrale giardino - 25 agosto in poi da L. 1000 (tutto compreso)

APPLICAZIONE UN'ALTRA INTENSA DOMENICA
Nievo favorito a Montecatini e Traghetto a Villa Glori

La gara di sci a Montecatini è stata molto interessante. Nevo è stato il favorito e ha vinto la gara. A Traghetto, invece, la gara è stata molto combattuta, con diversi atleti che hanno ottenuto ottimi risultati.

Sette medaglie d'oro vinte dalla Polonia!

	Oro	Arg.	B.
URSS	8	14	6
Polonia	7	2	2
Germania	3	2	2
Germania	1	1	1
Cecoslovacchia	1	1	1
Finlandia	1	0	0
Romania	1	0	0
Svezia	0	1	1
Bulgaria	0	1	1
Norvegia	0	1	0
ITALIA	0	1	0
Francia	0	1	0
Islanda	0	0	1
Svizzera	0	0	1

IL NUOVO RASOIO
Gammilino
 barba, baffi e basette

PINGUINIRE!!
 dipende solo da voi...

GRAND PRODUCTS Co.
 Como - Via Orsola, 3

ACQUA DI COLONIA
TASAMI

DIFFONDITR
 il Calendario del popolo

Aermacchi DIESEL
 La "CHIMERA"

S.COM.MAR. - Agenzia Vendite: VIA CAVOUR, 248
 Officina Assistenza: VIA ASSISI, 23 - ROMA

LA STORIA AFFASCINANTE DI UN GRUPPO DI KONSOMOLSKI NEL WEST SOVIETICO

Non nacque in un giorno Aldan la capitale dell'oro siberiano

Ventisei anni fa vi era soltanto la sconfinata "taiga", infestata dalle fiere - Una città che conta ora 50.000 abitanti ma che marcia rapidamente verso il mezzo milione



LA LETTERATURA sull'URSS si è enormemente accresciuta in questi ultimi tempi. Si tratta in genere di viaggi, di "riscoperte" più o meno fantasiose, di reportage non sempre brillanti e dove non sempre brilla poi la buona fede, un libro singolare in questo settore, ci sembra quello di recente uscito in Francia: "Siberia, meno zero, più infinito", dovuto alla penna di un giovane giornalista appena trentenne Armand Gatti. Non si tratta di un comunista. Però il Gatti è forse il primo giornalista occidentale che ha avuto agio di girare per mesi e mesi (si era recato nella zona per girare un documentario cinematografico) attraverso gli angoli anche più reconditi della Siberia e dell'Oriente sovietico. Il risultato di questo

peripetico è un libro ripetiamo la cui lettura è interessante in modo estremo. Per il senso delle distanze sterminate dell'Oriente sovietico che esso riesce a dare, ad esempio, e che troppo spesso ci sfugge; per il sapore di novità che alcuni capitoli rivestono. Chi avrebbe immaginato che la vita del West americano, e forse più ancora avventurosa di quella che i film di Hollywood ci descrivono, è rivissuta oggi dai pionieri del Konsomol che stanno costruendo gigantesche città oltre il Circolo polare artico? Qui appreso abbiamo tradotto appunto il breve profilo di una di queste città: Aldan, la capitale dell'oro sovietico, nei cui pressi appunto sorgono i più grandi giacimenti auriferi di tutta l'Unione.

ricevuto una decorazione rinomata a fregiarsi come il russo Mikhail faceva pensare ad uno di quegli armadi a due ante che spesso suonano i giovani sposi. I capelli tutti e a candi gli davano un'aria tra il vecchio precece ed il rappresentante ufficiale di qualcosa di molto importante. Il suo maleducato infatti era dominato da una sola consapevolezza, quella di essere uno dei fondatori di Aldan. La scuola delle Miniere per gli operai dove il Part lo quando egli aveva trent'anni lo aveva ricevuto la sua attitudine all'azione. E' una qualità che non aveva un solo ma il Partito ha fatto di me un insegnante», dice Mikhail. E' tutto questo è venuto nel nostro dall'opera di Lenin che egli porta il



Uno dei primi cercatori d'oro di Aldan.

lacciarci così all'ufficio postale più vicino. Però, dato che non esistevano neppure delle adeguate forze di polizia, spesso i cavalli ed i corrieri che inviammo a ritirare la posta venivano per strada attaccati dai predoni. Gli artigiani che cominciavano a svolgere la loro attività (si trattava di fabbricanti di anelli, di braccialetti, di ricordi) di fronte a questa situazione chiesero al soviet locale di provvedere alla nomina di un'autorità suprema la quale a sua volta fosse responsabile del mantenimento dell'ordine.

«Fu così che i responsabili di omicidio e di ladri di oro cominciarono ad essere giudicati nell'ufficio pubblico piazza di un'ortello (consiglio cooperativo). La condanna per questi reati era sempre la stessa: la morte. Ed il verdetto veniva applicato seduta stante. Gli altri delitti, come ad esempio le risse, venivano puniti con l'allontanamento dalla comunità. I colpevoli, erano costretti ad allontanarsi dalla regione ed era loro proibito ritornarvi.

ARMAND GATTI

Il da più di venti anni che Aldan venì chiamata la capitale dell'oro siberiano. La popolazione incrementò rapidamente a scomparire. Oltantamila abitanti, di cui 1.900 di età, ha occhi blu, e pelle bionda, spalle da lottatori. Più media dai ventisei ai trentacinque. Le donne, a quarant'anni, hanno l'impressione di camminare, caracollano, scapitano, sembrano che abbiano in corpo un quinto o sesto misterioso elemento. Ven subito in mente la vecchia indemoniata balalaika, come lo strumento più adatto per accompagnare i loro gesti. La loro bellezza non può essere misurata in tanti centimetri di petto o di fianchi ma solo in salute, in robustezza, in muscoli. Questo straripare di gioventù spietata forse perché Aldan, una città che conta ora quasi 50.000 abitanti, ma che ha già in mente la marcia verso il mezzo milione dopo le recenti scoperte di giacimenti di ferro e di carbone, non è nominata in parecchie enciclopedie. Esattamente trent'anni fa, in questo vallata dove ora Aldan espande le sue case dai colori vivaci, si sono tenuti i suoi matrimoni. Le donne, a quarant'anni, non hanno l'impressione di camminare, caracollano, scapitano, sembrano che abbiano in corpo un quinto o sesto misterioso elemento. Ven subito in mente la vecchia indemoniata balalaika, come lo strumento più adatto per accompagnare i loro gesti. La loro bellezza non può essere misurata in tanti centimetri di petto o di fianchi ma solo in salute, in robustezza, in muscoli. Questo straripare di gioventù spietata forse perché Aldan, una città che conta ora quasi 50.000 abitanti, ma che ha già in mente la marcia verso il mezzo milione dopo le recenti scoperte di giacimenti di ferro e di carbone, non è nominata in parecchie enciclopedie. Esattamente trent'anni fa, in questo vallata dove ora Aldan espande le sue case dai colori vivaci, si sono tenuti i suoi matrimoni.



Nello sguardo di Liuba tutta la fiducia degli Jakuti.

«Ricordo ancora l'alt ma tampa, a piedi, che così per giungla, come si ad Aldan, novantatré chilometri a piedi, con una zaino di trentadue chili sulle spalle, il fucile e la cartucceria piena. Arrivai qui nel 1925.

Tutto quel che vedete era non esisteva. Questa casa, per esempio, nella quale stiamo parlando qui vi era la taiga, la foresta siberiana, impenetrabile, fucilata fuori questa finestra, vedete quel muro lì un fondo? Proprio in quel punto lì, un certo giorno attaccati da un cinghiale. Dovemmo inchiodarci a colpi di semola. Fu un bel putiferio.

«In mezzo a difficoltà di ogni genere io cominciai a darmi da fare per mettere insieme un gruppo di giovani, e costituire così una sezione del Konsomol. Abbiamo lavorato alla buona, senza direttive, senza circolari, senza nessuna indicazione dal centro. Eppure riuscimmo ugualmente a mettere insieme due

reparti di guardie, uno addetto ai macchinari e l'altro alle foreste. Furono questi due reparti i primi rappresentanti, qui, del potere sovietico. All'inizio del 1926, con abitanti di cui riusciva a raggiungere una media di 400 grammi di oro al giorno, i trafficanti di cocaina, di morfina e di oppio, quando non creavano con un coltello infilato nella schiena, accumulavano fortune gigantesche.

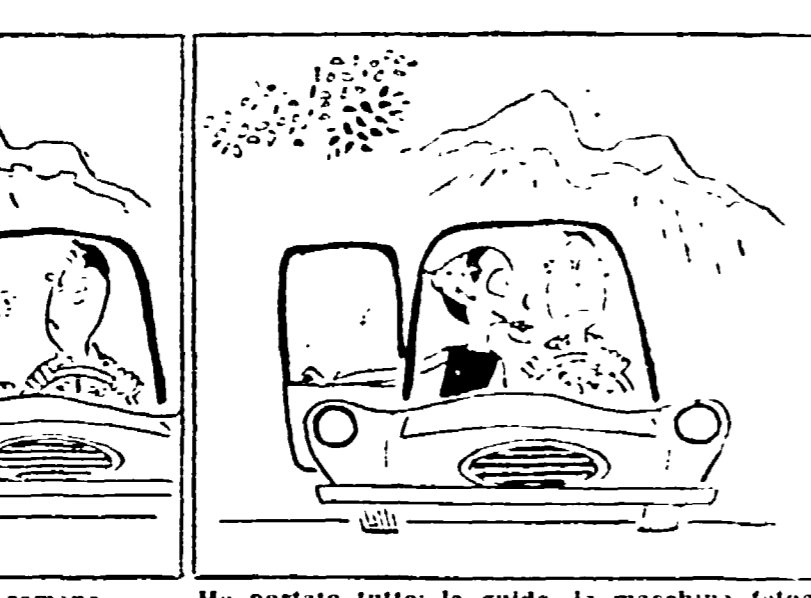
«La mancanza di sicurezza e l'instabilità che regnavano so-

vranne ad un certo momento spinsero i lavoratori a richiedere la costituzione di un soviet locale, lo ne fu nominato presidente. Si trattava di un primo passo, ma di certo non ancora sufficiente ad applicare in tutto i campi la legge del Konsomol.

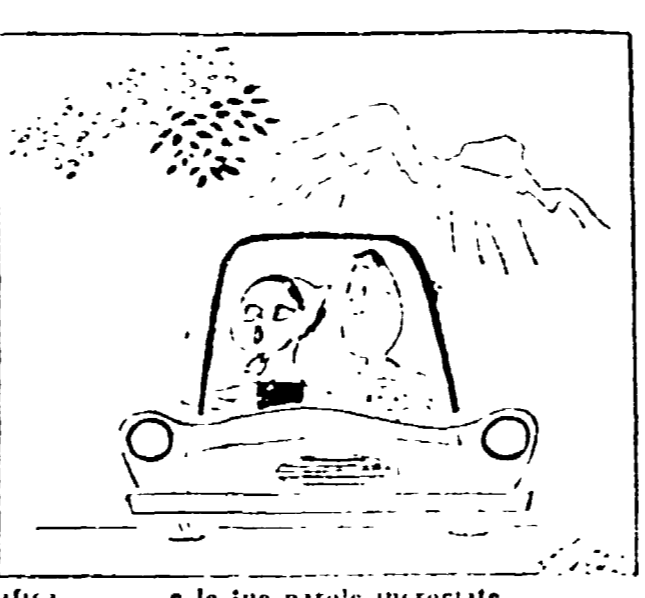
Dato che mancavano completamente tutti i sistemi per collegarsi con l'esterno (non avevamo ne radio né telegrafo) provvedemmo anche a tracciare una pista attraverso la foresta lunga ben settecento chilometri per al-



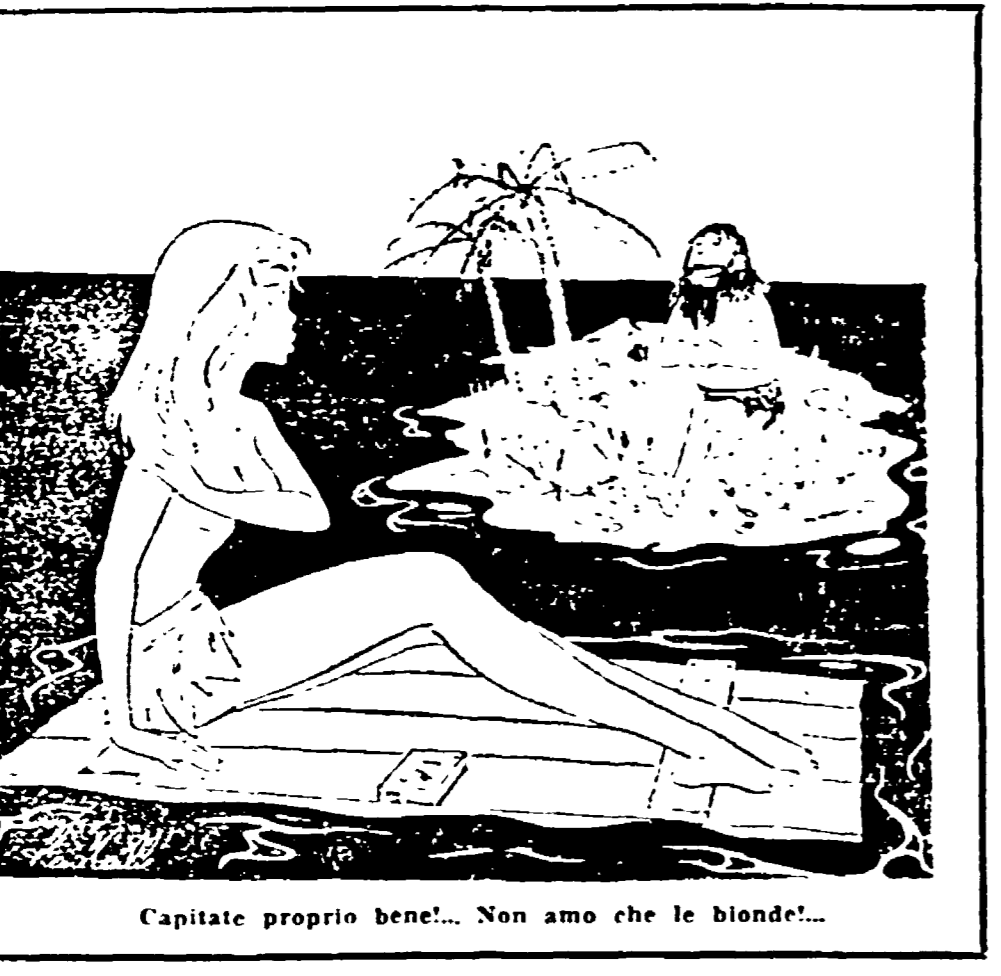
Andremo a vedere le antichità romane...



Ho portato tutto: la guida, la macchina fotografica...



...e le tue parole incrociate.



Capitate proprio bene!... Non amo che le bionde!...

MUSE IN LIBERTÀ Carme Roma! - Dichì 'na cica aòh! ma è proprio vero che la Roma è sortita in anteprema co' 'no spuntino de dodici a zero? Antro che squadra! è un trapano, è 'na lima! Si ar posto de la rete e de la palla c'era 'na callerella co' un ber chiodo a forza de sbucialla a risciucialla se portavano a casa un colabrodo! - Abbi pazienza, càrmete un momento, nun raggionà come li regazzini pronti a le fiamme e a lo scoraggiamento: hanno scerto laziali o juvenini come bersajo pe' l'allenamento? - No, l'undici boys undici » rietini... FLIT

Periscopio NOTIZIE E CURIOSITÀ DA TUTTO IL MONDO LONDRA Un cavallo ai bagni termali LONDRA - Batimmo, uno di quegli cavalli italiani, che partecipano al Cavaliere d'oro, il più grande di Mosca il 1° luglio. L'altro, un cavallo ai bagni termali di Eviat. Indossatrici in fermento PARIGI - Grande agitazione tra le indossatrici parigine. Un «whor» di belle ragazze, tutte indossatrici molto quotate, la moda di nuovo. Arriverà di Yves St Laurent. Le foto aspirazioni e di essere colte per indossare i modelli della collezione autunno-inverno che il sarto-essente 22. Due presentazioni, la principessa Margherita di Bombon Pasca, il 1° novembre. Già interrotta dai pompieri INGHILTERRA - Una collina di pompiere è un po' di tempo che si sta per un gruppo di pompieri. La collina di Merton, in Londra, è stata confinata per un mese di tempo. Il suo proprietario, un signore di nome Merton, ha deciso di vendere la collina per un prezzo di 21 milioni. Gli agenti immobiliari sono stati interrotti. Polli lareti con napoleoni d'oro FRANCIA - Polli lareti con napoleoni d'oro. Ogni giorno di un pollo d'oro, di un pollo d'oro, di un pollo d'oro. STATI UNITI - Titolo di un nuovo disco inciso negli Stati Uniti subito dopo l'armistizio delle tariffe postali. «Le nuove tariffe postali» Introdotta a dicembre il disco promette di essere un vero successo. Andate a vederlo con qualcuno che odiate STATI UNITI - Per un certo periodo di tempo, si è discusso in America il seguente slogan pubblicitario: «Andate a vederlo con qualcuno che odiate». Panizioni e bambini terribili LONDRA - Spiega il fatto che un padre di un ragazzo di undici anni compare in giudizio al tribunale per la custodia di un bambino di nome Eric. Londra per aver compiuto un atto di violenza. «Dove c'era essere proprio infuocato. Gli eravamo impedito di guardare la televisione la sera, e questa è la punizione più grande che gli abbiamo mai inflitto». Franca Periscopio NEW YORK - Teddy Nadler è il nuovo eroe dei telequiz americani. Fino a questo momento ha guadagnato 145 milioni di lire. FRANCIA 7 volte disertore per gelosia FRANCIA - Noel Veronique, sette volte disertore per amore, o meglio per gelosia, è stato condannato a 5 mesi di carcere. Il suo avvocato, prima di essere portato in prigione, ha chiesto di essere ammesso al servizio di carceri, e questo gli è stato concesso. La ballerina Le Assoluto PARIGI - C'è una ballerina di nome Le Assoluto. La ballerina ha un aspetto molto interessante. È molto alta e molto magra. Ha un'aria di una principessa. Ha un'aria di una principessa. Ha un'aria di una principessa. Terzogenito per Grace? MONACO - Grace di Monaco, attrice e terzogenito. Da qualche giorno a questa parte circolano nel Principato di Monaco voci secondo le quali la principessa Grace di Monaco attenderebbe il terzo bambino. Sebbene non si sia ancora avuta una conferma o una smentita ufficiale di fatti così, una personalità monegasca ha dichiarato: «La principessa non ha mai nascosto la propria intenzione di avere molti bambini».

EPISODI DI LOTTA DI QUESTO BATTAGLIERO "MESE DELLA STAMPA,"

La tenace malizia dei cittadini bolognesi ha sconvolto gli assurdi divieti del questore

I balconi fioriti del villaggio INA di Borgo Panigale e i poliziotti - Invece di un solo comizio, 27 "serate di cellula,, - Feste silenziose nelle quali si parla molto - Delegazioni popolari per protestare contro le illegalità

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 23. — I balconi del villaggio INA di Borgo Panigale, alla periferia di Bologna, non avrebbero alcun diritto di entrare nella storia o quanto meno nella cronaca, se le loro cassette di gerani non avessero offerto il terreno ad una singolare battaglia, un episodio fra i mille di questo battagliero Mese della stampa comunista.

ne più adatta e nel momento più indicato, era illustrata, commentata come meritava: in quella considerazione che forse non tutti i cittadini sapevano che il comizio non ci sarebbe stato, e avrebbero potuto rimproverare gli organizzatori di non averli avvertiti, all'ora fissata per il comizio, un oratore annunciava al microfono che non ci sarebbero stati discorsi, ripeteva l'annuncio molte volte, spiegandone i motivi e impiegando in queste spiegazioni una buona ventina di minuti. Dopodiché invitava i presenti a trasferirsi per qualche momento nella vicina sede del Partito (se ce ne era una nelle vicinanze) dove il comizio si sarebbe fatto lo stesso.

Il questore, nel vietare il comizio aveva certamente messo in conto un certo numero di delegazioni popolari che si sarebbero recate in questura a protestare: ma né lui, né i suoi funzionari si erano certo aspettati l'insistente processione di delegazioni che da settimane sale le scale della questura, prima per protestare contro il divieto delle feste, poi contro il divieto dei comizi e adesso che i comizi sono stati consentiti, contro le altre limitazioni di diverso genere (per esempio sono state vietate le pesche di beneficenza; parlamentari, sindaci, donne, gruppi della provincia.

I funzionari addetti si vedono di fronte, due, tre volte in una settimana, lo stesso sindaco, a ripresentare la loro stessa protesta, insistendo per avere soddisfazione. L'pressione è continua e si deve ad essa se il divieto dei comizi è stato revocato.

A Cadriano, durante la festa dell'Unità, si è fatto una gara di pesca in un vecchio macerone per la canna che non si usa più; il macerone appartiene ad un proprietario non comunista; direttore di gara è stato addirittura un democristiano.

A Ponticelli di Altedo, si è visto anche qualche socialista democratico lavorare per preparare la festa dell'Unità, il giornale che con il suo Partito non si è certo mai mostrato tencedo.

La CGIL protesta per i passaporti

L'Ufficio stampa della CGIL comunica: Come ogni anno, anche quest'anno la CGIL aveva predisposto delle delegazioni di lavoratori e di organizzatori sindacali di ogni parte d'Italia, che durante i prossimi giorni si recano in tutto il paese per il comizio e il centesimo no, quel centesimo non si faccia. Ma questo centesimo ha alcune particolarità: c'era poi davvero? No, non c'era; però ci sarebbe potuto essere; la questura si riteneva in dovere di tutelare la sua libertà dai comizi e perciò impediva agli altri novantanove di sfidarsi a colpi di vasi fioriti.

La CGIL ha deciso di avanzare, insieme con le organizzazioni sindacali aderenti, i parlamentari, i sindacati, le associazioni, le comitati, le federazioni, le sezioni, le cellule, in una petizione ultimativa, perché il governo e nel Parlamento perché essi anche col settore dei passaporti diritti del cittadino italiano e la violazione di un fondamentale diritto del cittadino italiano.

La CGIL ha deciso di avanzare, insieme con le organizzazioni sindacali aderenti, i parlamentari, i sindacati, le associazioni, le comitati, le federazioni, le sezioni, le cellule, in una petizione ultimativa, perché il governo e nel Parlamento perché essi anche col settore dei passaporti diritti del cittadino italiano e la violazione di un fondamentale diritto del cittadino italiano.

MORTALE SCIAGURA A UN PASSAGGIO A LIVELLO

Un direttissimo stritola due uomini in un'auto

FOGGIA, 23. — Un mortale incidente si è verificato stamane sulla provinciale Tarantolo-San Ferdinando di Puglia, all'altezza del passaggio a livello custodito della linea Foggia-Bari.

Le due auto, appartenenti a tale Vincenzo Danamini, agricoltore di Tarantolo, il cavaliere dell'altro uomo, Filippo Savani, di 36 anni, è stato identificato solo in serata.

Nessuna interruzione del traffico si è verificata sull'imponente linea, ma solo il ritardo di circa un'ora del direttissimo Milano-Lecce.

Due aerei fatti rientrare a Ciampino per una misteriosa telefonata da Nizza

La compagnia era stata « avvisata » che su uno dei velivoli si trovava un ordigno esplosivo - La perquisizione non ha dato nessun frutto - I passeggeri non sono voluti ripartire

Un incidente che senz'altro possiamo definire senza prevarchi per la nostra città, e rammentando l'altro aereo, quello italiano che si era abbattuto nel mare di Capri, ha fatto rientrare i due aerei di linea, diretti nelle prime ore del pomeriggio di ieri dal nostro aeroporto, per consentire alle autorità dell'aeroporto di effettuare su di essi una accurata visita di controllo. La necessità di questa visita era giustificata dal fatto che essi avevano ricevuto qualche ora prima una misteriosa telefonata proveniente da Nizza. Lo sconosciuto interlocutore affermava che un ordigno esplosivo era stato posto a bordo di un aereo della PAN in partenza da Roma.

Naturalmente lo sconosciuto interlocutore non aveva alcuna possibilità di conoscere la linea e il nome della Panamericana, pertanto si vedeva costretto a bloccare al più presto entrambi i quadrimotori che avevano già decollato. Il Comando ne era tratto dal quadrimotore, impegnato sulla linea 155, partito alle ore 16,30 da Ciampino. Essi erano al comando del capitano Holman e doveva coprire il percorso Nizza, Barcellona, Lisbona, New York, Elettroverona, anch'esso quadrimotore, il quale copriva la linea 66, era diretto ad Istanbul per poi proseguire per Beirut, Amman, Bagdad e Teheran. Una linea che gli ingegneri turco-americani definiscono « Mile e una notte ».

Il secondo aereo era affidato al capitano Chapman. Non appena ricevuto l'ordine di rientro, i due mastodonti dell'aria si sono affrettati a volgere al più di loro verso Ciampino. Una volta arrivati essi venivano completamente isolati da un cordone di carabinieri i quali provvedevano ad un accurato controllo dei bagagli. Controllo che naturalmente non aveva alcun esito. Dunque naturalmente perché mentre i fattori dell'ordine si affrettavano così a sgomberare la via dei passeggeri e la mole dei loro bagagli, il Comando panamericano, da Nizza, i generali francesi, assicuravano i dirigenti americani della compagnia PAN.

Restaurati a Firenze gli affreschi di Giotto

FIRENZE, 23. — Gli affreschi di Giotto della cappella di Santa Trinita, nella basilica di Santa Croce sono stati restaurati. Il primo barista cui la sovrintendenza ai monumenti ha concesso di vederli è stato Adalberto Stevenson.

Assegnati i Premi Riccione

RICCIONE, 23. — I premi Riccione per il mondo dello spettacolo, indetti dall'azienda saggiorina Riccione, sono stati assegnati a Renato Altan, per attualità d'arte, a Franca Bettoni, quale migliore attrice italiana in riferimento alla sua interpretazione.

UN AGRICOLTORE FREDDATO IN PROVINCIA DI PALERMO

Ancora un delitto a colpi di "lupara"

PALERMO, 23. — L'agricoltore Giovanni Lanza, di 46 anni, da Collesano, è stato ucciso questa sera a colpi di lupara alla periferia del paese.

Si erano specializzati nel truffare gioiellieri

MILANO, 23. — Una coppia di avventurieri internazionali (arrestati recentemente per truffa, recitazione, falso e furti) in danno di gioiellieri di Roma, Capri, Napoli, Milano e Monaco è stata rinviata a giudizio dal tribunale di Milano.

Encomio dell'on. Angelini ai ferrovieri

Il ministro dei Trasporti, On. Angelini, ha rivolto a tutti i ferrovieri un caloroso messaggio per la efficace organizzazione ed effettuazione dei trasporti ferroviari nel corrente anno.

Diminuiti i disoccupati per i lavori stagionali

Gli iscritti nelle liste degli inoccupati, nel mese di giugno 1958, compresosi quelli del periodo di ferie, sono stati per il primo anno scorso 1.683.573 contro 1.683.573 del mese precedente di 67.230 unità, pari al 3,95 per cento, di cui 43.292 (4,19 per cento) di appartenenti alla prima classe disoccupati, già occupati 18.933 (3,64 per cento) della prima classe disoccupati, già occupati 21 anni e oltre, persone in cerca di prima occupazione o rinviate dalla commissione di collocamento. Dopo il mese di giugno, il numero di disoccupati prima di essere collocati, per il primo semestre 1958, è di 2.222.000 (11,73 per cento).

anche in questo mese, l'apertura di nuovi cantieri, di lavoro che hanno permesso lo assorbimento di 20.730 unità di lavoratori, grazie a maggiori lavori per i lavori di coltivazione e di manutenzione, e di nuova occupazione, di cui 2.222.000 (11,73 per cento) di appartenenti alla prima classe disoccupati, già occupati 18.933 (3,64 per cento) della prima classe disoccupati, già occupati 21 anni e oltre, persone in cerca di prima occupazione o rinviate dalla commissione di collocamento. Dopo il mese di giugno, il numero di disoccupati prima di essere collocati, per il primo semestre 1958, è di 2.222.000 (11,73 per cento).

DOPO IL COLPO DI FORZA DEI D.C. ALL'ASSEMBLEA SICILIANA

Il bilancio della Regione all'esame della commissione

Strozzi la discussione sulla richiesta procedura d'urgenza - La Loggia, isolato, ha respinto la proposta comunista per la elezione dell'assessore all'Agricoltura

(Dalla nostra redazione)

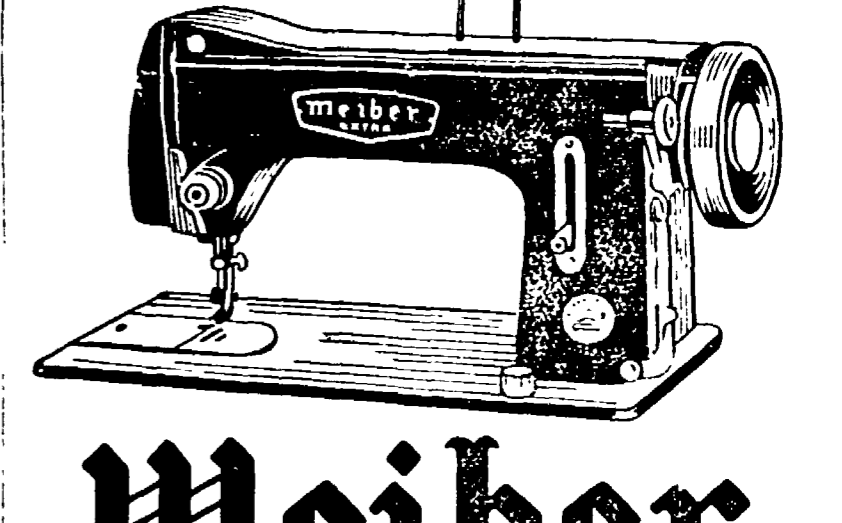
PALERMO, 23. — All'Assemblea regionale siciliana, decise e destre hanno accettato questa mattina, con una delle solite votazioni meccaniche, la procedura d'urgenza per l'esame del nuovo bilancio della Regione presentato da La Loggia e dal suo governo, sconfitti dal voto parlamentare del 2 agosto. Dopo di che i lavori sono stati sospesi e rinviati, alle ore 17 del 1 settembre.

discussione in corso non venisse strozziata, così come da parte governativa si è voluto. La cronaca di questa prima fase della sessione straordinaria dell'Assemblea regionale ci conferma, comunque, quale difficile ed incerta vita le sinistre siano riuscite a creare ai fanfani, arrocchiosi illegalmente al potere: sulla sola richiesta di procedura d'urgenza per l'esame del bilancio, infatti, è stata sostenuta una battaglia durata esattamente una settimana. Inoltre, è stato in gran parte frustrato il tentativo del governo sconfitto di restringere in tempi brevi i lavori della Giunta del bilancio, che dovrà vagliare e discutere il documento finanziario ed alla quale, per tanto, sono stati accordati otto giorni.

Occorre qui sottolineare che nella stessa giunta di bilancio un insormontabile ostacolo di conoscenza esame del documento governativo sarà costituito innanzitutto dall'attuale mancanza di un assessore all'Agricoltura nel sedicente governo La Loggia.

Infatti, come si ricorderà, subito dopo il voto del 2 agosto con il quale l'Assemblea bocciava il bilancio, l'onorevole Milazzo in omaggio alla volontà del Parlamento, presentava irrevocabilmente le proprie dimissioni dalla

Il gioiello della donna



Weiber

Machina per cucire, ricamare, raccomandare

GARANZIA ANNI 25

Attraverso gli Spacci Cooperativi la Weiber

passa dalla produzione al consumo facendo notevolmente risparmiare ai soci. Fornitore delle COOPERATIVE di Consumo del Popolo, attraverso i Consorzi delle Province di: Bologna, Ferrara, Ravenna, Modena, Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno.

Diritta M. FARELLO - Via Plinio, 29 - Milano - Tel. 222.412

CORSO DI ELETTROAUTO PER CORRISPONDENZA

(automobili, autocarri, moto e motor-scooters).

CORSO DI ELETTRICISTA INSTALLATORE PER CORRISPONDENZA

(per abitazioni private e telefonia interna).

Fatevi una posizione con pochi mesi di facile studio. Scriveteci, inviando il vostro indirizzo. Riceverete gratis il bollettino EE con esempio delle lezioni e con tutte le spiegazioni.

POCHE E MINIME RATE

Scuola-Laboratorio di Radiotecnica

SEZIONE ELETTROMECCANICA - Piazzale Libia, 5-U - MILANO

CHIULO S. PELLEGRINO

NON SONO STATE ANCORA RITROVATE TUTTE LE SALME Forse sono più di 13 le vittime della frana di Crevola d'Ossola

Due le auto di turisti francesi travolte dalla piena del fiume? — Costruita una passerella per ripristinare provvisoriamente il transito per la strada del Sempione

(Dal nostro corrispondente) CREVOLA D'OSSOLA. 23. Il doloroso bilancio della tragedia che ha sconvolto gli abitanti di Crevola d'Ossola... Due le auto di turisti francesi travolte dalla piena del fiume? — Costruita una passerella per ripristinare provvisoriamente il transito per la strada del Sempione

Una donna si uccide per donare gli occhi a un danzatore cieco

Il gesto è risultato però vano perché il cadavere è stato rinvenuto quando non era più possibile eseguire il trapianto della cornea

TOKIO. 23. Una donna giapponese di 46 anni, proprietaria di un salone di bellezza a Hokkaido, si è uccisa nella vana speranza che la cornea dei suoi occhi potesse essere usata per ridare la vista ad un danzatore di balletto di cui essa era innamorata.

Questo è il volantino sequestrato

"VIVA LA PACE" turba l'ordine pubblico Negli stessi giorni a Salerno, venivano stampati striscioni con la semplice scritta: «Viva la pace». Anche questi striscioni venivano proibiti dal Prefetto di Salerno con la seguente motivazione:

« Il PREFETTO della provincia di Salerno venuto a conoscenza che presso la tipografia G. Reggiani di questo capoluogo sono stati stampati a firma anonima degli striscioni contenenti la seguente frase: «VIVA LA PACE», ritenuto che tali striscioni per il loro contenuto, in rapporto all'attuale momento politico, sono tali da determinare CONFUSIONE NELLA PUBBLICA OPINIONE E ALLARMI, si dà ordine di sequestrare, visto l'art. 2 del vigente T. U. della Leggi di P.S. »

Gli esperimenti nucleari

(Continuazione dalla 1. pagina) Nella sua lettera Russell afferma, tra l'altro, che la decisione ha prodotto una impressione sfavorevole sui popoli asiatici. I popoli giapponesi e indiani, scrive Russell, « sono profondamente allarmati per la continuazione da parte delle potenze occidentali di una politica che implica senza alcun dubbio un grande rischio per tutti i popoli del mondo, ma in particolare per i popoli mangiatori di riso, come ha dimostrato il recente rapporto dell'ONU ».

21 miliardi rastrellati dai parroci per Giuffrè

(Continuazione dalla 1. pagina) politiche del partito di maggioranza, nessuno ha più il coraggio di andare un po' giù in la degli stracci che inevitabilmente vengono buttati all'aria. In questo senso, lo scandalo dell'Anonima banchieri acquista doppia rilevanza politica: come manifestazione della situazione di malcostume politico che abbiamo in questi anni lungamente denunciate, come sintomo della situazione politica odierna.

Lettera di Russel al premier inglese

LONDRA. 23. — La stampa inglese procede con grande soddisfazione all'annuncio dei governi americano e britannico sull'assunzione dei loro esperimenti nucleari a partire dal 31 ottobre. Il Manchester Guardian scrive che senza dubbio se vi sarà la volontà di mettere in pratica il piano degli esperimenti di Ginevra per il controllo della sospensione degli esperimenti nucleari, i mezzi per giungere a tale obiettivo potranno essere trovati.

6 | 21 settembre 1958

22 FIERA DEL LEVANTE a Bari l'oriente e il mercato comune europeo



Un giorno tutto nuovo

YOGURT YALTA Non mangiare al mattino... porta ad un impoverimento dell'organismo, mette di malumore ed abbrevia la vita.

Giollino il gelato del bambino

ANNUNCI ECONOMICI A.A. APPROFITTAVE Grandissima vendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni.

PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi della vita L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) - Via Parlamento 9. DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini 18 - Tel. 450.351 - 450.451.

ultime L'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem, Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 2.500, 3.500, 2.050. RINASCITA' 1.500, 2.000, 1.250. VIE NUOVE 2.500, 1.000, -

(Conto corrente postale 1/29193)

IN LIQUIDAZIONE LA POLITICA DELLE CRICCHE FILOIMPERIALISTE DI AMMAN E DI BEIRUT

Clamorosa iniziativa del premier di Giordania che prospetta un incontro col presidente Nasser

Chamun e Sami Sohl costretti a riaprire la frontiera con la provincia siriana della RAU - Iniziativa di Schehab per la cooperazione con gli Stati arabi? - Hammarskjöld parteciperebbe alla riunione della Lega araba al livello dei ministri degli esteri

IL CAIRO, 23 - La politica ha qui seguita dai dirigenti della Giordania e del Libano, che avevano puntato sull'imperialismo come sulla carta vincente nel Medio Oriente, è stata posta oggi in liquidazione nelle due capitali, all'indomani del voto delle Nazioni Unite sulla soluzione araba, che al contrario, ha visto quella carta perdente. Hussein e il suo governo ad Amman, Chamun e Sami Sohl a Beirut, dopo aver cercato in estremo di aver salvato il loro incarico, sono costretti oggi dai fatti a muovere altri passi nella stessa direzione.

La decisione presa circa l'integrazione dell'ottava camera federale e dal giudice Lendoy che ha ordinato di sospendere l'integrazione per un periodo di due anni è mezzo. Confermamente alla procedura, vera concessione un certo periodo di tempo alla commissione scolastica di Little Rock per esprimere all'occorrenza la sua opposizione alla richiesta dell'avvocato Thurgood Marshall. La Corte suprema tuttavia potrà agire solo se verrà convocata in sessione straordinaria, essendo come si è

La ripresa delle lezioni fissata al 2 settembre e l'avvocato Thurgood Marshall esprime la speranza che le barriere razziali al liceo di Little Rock potranno essere eliminate prima di questa data. Intanto, a Little Rock, il governatore razzista Orval Faubus ha denunciato che se verrà annullata la precedente decisione che stabilisce una sospensione di due anni e mezzo dell'integrazione razziale, verrà indetta per lunedì una speciale sessione del Congresso dello Stato.



NUOVA DELHI - Migliaia di operai indiani lavorano alla costruzione di un canale per avviare al periodo della siccità in seguito allo spostamento del letto del fiume Jamuna. (Telefoto)

Gli occidentali hanno proposto la ripresa delle trattative al livello degli ambasciatori

I negoziati erano giunti a un punto morto in giugno, a causa dell'atteggiamento dilatorio di Washington, Londra e Parigi - Risposta negativa all'offerta sovietica di un patto d'amicizia

MOSCŪ, 23 - Gli ambasciatori delle potenze occidentali hanno con equivoque al ministero degli esteri dell'URSS le rispettive dei loro governi alla nota sovietica del 14 luglio, che proponeva un trattato d'amicizia tra i paesi del Patto di Varsavia e quelli della NATO. Un governo che, hanno risposto, è quello

mentre riconoscono la validità di una conferenza al vertice, si limitano a proporre, in vista della conferenza di essa, la ripresa dei contatti tra il ministro degli esteri dell'URSS e gli ambasciatori americani, inglesi e francesi a Mosca. Un altro che "ha tensione in Europa orientale", cioè come dichiarava il memorandum britannico - il ruolo interno delle democrazie popolari. Per la Germania si parla di "riformazione tedesca" nei soliti termini, prendendo in pratica l'incisione della Repubblica orientale allo stato di Bonn e dalla pubblicazione dei documenti scambiati, che arrivano per iniziativa dell'URSS a metà di giugno. Si appressa così che gli ambasciatori occidentali, accettato il patto di amicizia, e i colloqui vengono tentati, e in effetti sollevare questioni che non soltanto tendono a frustrare i preparativi per l'incontro ma lo impediscono. E tuttavia, con le loro note di oggi, i governi occidentali chiedono

I negri di Little Rock chiedono che la corte USA imponga la legge

Una richiesta dell'avv. Marshall alla suprema corte federale - Nuove minacce del governatore razzista dell'Arkansas

WASHINGTON, 23 - L'avvocato Thurgood Marshall, legale dell'Associazione per il progresso degli uomini di colore, si è rivolto alla Corte suprema degli Stati Uniti per chiedere che vengano eliminati gli ostacoli legali che impedirebbero agli scolari negri di seguire le lezioni al liceo di Little Rock nell'Arkansas.

Essendo la Corte Suprema in vacanza sino al 6 ottobre, la richiesta è stata rivolta al giudice Charles Whitaker, quest'ultimo, secondo la richiesta, dovrebbe annullare

Nuove provocazioni di Dulles contro la Cina

L'artiglieria popolare attacca Quemoy e Matsu

WASHINGTON, 23 - Nuove tras. provocazioni al presidente della Cina popolare sono state pronunciate oggi dal segretario di Stato Foster Dulles, il quale, al fatto di partire per le vacanze, ha detto ai giornalisti: «Temo che la reazione nel Medio Oriente sia imminente, ma che le economie siano un po' peggiorate nell'Estremo Oriente». Tali ha precisato che intendeva riferirsi agli stretti di Taiwan, che separano Formosa dalla Cina continentale. In una lettera indirizzata al presidente della commissione esteri della Camera, Thomas Morgan, Dulles si è detto «disturbato» dall'idea che la Cina popolare intenda ricomquistare le isole di Amoy e Quemoy, attualmente in possesso di Chiang Kai-shek, che vi allestisce basi offensive dirette contro il continente. Il segretario di Stato, nell'intento di confermare che Chiang Kai-shek rappresenta in quella zona i suoi padroni americani, ha detto che ciò potrebbe costituire una minaccia alla pace.

Questo è il volantino sequestrato

Cittadini! Democratici! C'è qualcuno tra voi che rituerebbe di unirsi al semplice ed umano grido di "Viva la pace,"? Eppure anche queste parole sono suonate sovversive per il governo Fanfani. A tal punto arrivano la sua paura della volontà popolare ed il suo proposito reazionario di soffocarne l'espressione. Perfino la parola del Pontefice viene considerata allarmistica e sediziosa dai prefetti di Fanfani! Anche in essa, perchè parla della minaccia di guerra e dello spaventoso pericolo delle armi nucleari, vedono qualcosa che il popolo non deve sentire!

Cattolici! Elettori della DC!

Era questo che volevate dando il vostro voto alla Democrazia Cristiana il 25 maggio? Il governo cerca di chiudere la bocca a tutti gli italiani per poter continuare indisturbato a servire la politica dell'imperialismo straniero, anche se essa minaccia rovina al nostro paese. Così facendo, il governo democristiano calpesta la vostra profonda aspirazione alla pace, e vuole privare anche voi delle libertà democratiche.

Basta con i soprusi polizieschi! Difendiamo uniti la pace e la libertà del nostro Paese!

Advertisement for MAS (magazzini allo statuto) featuring a large illustration of a house and a list of home goods: Porcellane, cristallerie, posate, ceramiche, pentolame alluminio, smaltato ai migliori prezzi, Articoli di biancheria e di arredamento, mobili, lumi, ingressi, portariviste ecc., Articoli elettrodomestici, cucine, forni, articoli sanitari e articoli per bagno. MAS magazzini allo statuto

Estrazioni del Lotto

Table with lottery numbers: Bari 35 58 87 44 82, Cagliari 76 28 65 18 41, Firenze 33 43 24 78 10, Genova 39 72 27 60 75, Milano 79 16 34 39 6, Napoli 39 60 29 64 33, Palermo 36 19 1 23 65, Roma 17 30 21 90 16, Torino 82 72 34 6 50, Venezia 84 71 23 76 34

Enalotto

Table with Enalotto numbers: 1. BARI X, 2. CAGLIARI 2, 3. FIRENZE X, 4. GENOVA X, 5. MILANO 2, 6. NAPOLI X, 7. PALERMO X, 8. ROMA 1, 9. TORINO 2, 10. VENEZIA 2, 11. NAPOLI X, 12. ROMA 1

STAB. TIPOG. G. A. T. E. Via del Taurini, 19 - Roma